

INU
Istituto Nazionale
di Urbanistica

URBAN
PROMO
IT
Urban Promotions Italia

urbanpromo

PROGETTI PER IL PAESE

PROGRAMMA DEGLI EVENTI

Torino, Cascina Fossata 11 - 14 ottobre 2022

Urbanpromo è l'evento culturale di riferimento sul grande tema della rigenerazione urbana, intesa come processo di strategie, politiche, azioni, finalizzate alla realizzazione di uno sviluppo urbano sostenibile.

La XIX edizione è promossa da INU - Istituto Nazionale di Urbanistica insieme con Fondazione Cariplo, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Sviluppo e Credita CRT e Fondazione CR Cuneo, con la collaborazione di CDP Immobiliare.

L'organizzazione dell'evento è curata da URBIT - Urbanistica Italiana, società operativa dell'INU.

URBIT
Urbanistica Italiana Srl

Sede operativa
via Castiglione 41
40124 Bologna

Sede legale
via Castro dei Volsci 14
00179 Roma

Tel. 051.6486886
Fax 051.223386
urbanpromo@urbit.it
www.urbanpromo.it

Consiglio di Amministrazione di URBIT

Andrea Arcidiacono, Gianni Biagi (Presidente), Ennio Nonni, Iginio Rossi, Vittorio Salmoni, Michele Talia, Marco Tamburini

Consiglio Scientifico di URBIT

Carlo Alberto Barbieri, Giuseppe De Luca, Giulia Fini, Carolina Giaimo, Francesco Musco, Simone Ombuen, Pierluigi Properzi, Marichela Sepe, Stefano Stanghellini (Presidente)

Comitato Tecnico Scientifico di Urbanpromo

Chiara Bartolozzi, Maurizio Bocconcino, Francesca Bodano, Cristina Chiavarino, Paola Delmonte, Antonio Fassone, Giordana Ferri, Simona Giustino, Luisa Ingaramo, Franco Landini, Elio Morino, Monica Moschini, Doriana Piazza, Laura Pogliani, Anna Rabbia, Elisa Saggiorato, Stefano Stanghellini (Presidente), Bianca Viarizzo.

Gruppo di lavoro INU

Andrea Arcidiacono, Carlo Alberto Barbieri, Gianni Biagi, Vittoria Crisostomi, Giulia Fini, Carolina Giaimo, Franco Landini, Valeria Lingua, Denis Maragno, Elio Morino, Ennio Nonni, Simone Ombuen, Pierluigi Propersi, Iginio Rossi, Vittorio Salmoni, Francesco Sbeti, Stefano Stanghellini, Michele Talia, Claudia Trillo

Gruppo di lavoro luav per Urbanpromo Green

Giulia Cantaluppi, Marta De Marchi, Giulia Lucertini, Filippo Magni, Denis Maragno, Francesco Musco, Matelda Reho, Massimo Rossetti, Maria Chiara Tosi

Staff di URBIT - Urbanistica Italiana

Cesare Baldazzi (tesoreria), David Casagrande (Marcadent) (event manager), Chiara Crozzoli, Marta de Leo, Noemi Julian, Martina Pestarino, Francesca Tartaglia (segreteria organizzativa), Marta Viviani (grafica), Andrea Scarchilli (ufficio stampa), Maira Passuello (visual designer).

Programma aggiornato al 29 settembre 2022

I successivi aggiornamenti sono pubblicati nel sito web www.urbanpromo.it

Crediti Formativi Professionali (CFP)

Molte delle iniziative in programma sono riconosciute quali eventi formativi dall'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Torino e dall'Ordine degli Ingegneri di Torino. Per i dettagli consultare il programma online.

URBANPROMO PROGETTI PER IL PAESE I TEMI

Gianni Biagi,
*Presidente URBIT -
Urbanistica Italiana*

Stefano Stanghellini,
*Presidente del Consiglio
Scientifico URBIT*

Dall'edizione di esordio, nel 2004, ad oggi, Urbanpromo si è progressivamente evoluto, mantenendosi in sintonia con il cambiamento della società e dell'economia e spostando il proprio sguardo curioso e penetrante sui temi e sulle innovazioni che mano a mano venivano ad assumere maggior rilievo nella trasformazione delle città italiane.

L'evoluzione della manifestazione l'ha portata a dotarsi di quattro articolazioni. Urbanpromo Città si concentra sui progetti di trasformazione urbana che veicolano contenuti innovativi: nella loro connotazione architettonica e tecnologica, nella procedura partenariale pubblico-privata, negli aspetti sociali ed ambientali. Urbanpromo Social Housing esplora le soluzioni proposte e sperimentate per affrontare la questione abitativa con approcci originali, che oggi declinano le tre dimensioni della sostenibilità: sociale, ambientale, economica. Urbanpromo Green allarga il campo di osservazione a tutte le innovazioni progettuali che si prefiggono di ovviare alle pressanti criticità ambientali mediante soluzioni ispirate al principio dello sviluppo sostenibile. Urbanpromo Digital è rivolto alle innovazioni che stanno connotando la transizione digitale e si prefigge di contribuire alla loro diffusione in modo da rendere più efficienti ed efficaci le attività di pianificazione e gestione della città e del territorio. Quest'anno, per la prima volta, le quattro articolazioni di Urbanpromo danno luogo ad una unica manifestazione.

Ognuna delle quattro articolazioni di Urbanpromo possiede un proprio specifico punto focale. Il campo di osservazione che si dilata a partire da ciascuno di essi, come è ovvio, si trova ad interagire con i campi di osservazione che muovono dagli altri. Del resto, il carattere distintivo di Urbanpromo è proprio quello di indagare in modo approfondito ognuna delle questioni affrontate senza mai perdere di vista le sue interdipendenze con il contesto.

Questa particolarità della manifestazione, sin qui testimoniata dal programma di ogni sua iniziativa, non solo viene resa ancor più evidente, ma viene persino esaltata dalla peculiarità della sede che quest'anno la ospita.

Cascina Fossata, per la sua storia e per le sue caratteristiche, è luogo iconico della rigenerazione urbana. Urbanpromo, che proprio nella promozione della rigenerazione urbana ha il fine ultimo della sua articolata attività, per la prima volta si trova ad avere nel luogo che l'ospita una sorta di autorappresentazione.

Cascina Fossata, con il suo ampio spazio cortilivo interno che mette in relazione tra loro i latitanti edifici in cui si svolgono i convegni e le mostre delle quattro articolazioni di Urbanpromo, rende palese la connotazione multidimensionale della rigenerazione urbana, ossia l'integrazione dell'operare di più soggetti pubblici e privati, di risorse finanziarie di varia fonte, di utilizzazioni degli spazi diversificate e nello stesso tempo integrate, di apporti tecnici e di sensibilità culturali appartenenti a molteplici campi del sapere.

In questo particolare contesto spaziale, le quattro articolazioni di Urbanpromo, con i loro programmi tecnico-scientifici e culturali, rendono evidenti due aspetti: la rilevanza che ciascun tema affrontato possiede, per le sue specificità, ai fini della rigenerazione urbana, e la necessità che le strategie e le iniziative di rigenerazione urbana sappiano cogliere e valorizzare le interdipendenze che in ogni contesto sussistono fra le molteplici questioni che vi risultano rilevanti.

MARTEDÌ 11 OTTOBRE

Sala Astengo		9.30 - 13.30 SOCIAL HOUSING - PRIMA SESSIONE	14
Sala Salzano		9.30 - 13.30 MATERIALI E TECNOLOGIE PER UN'EDILIZIA SOSTENIBILE E SOCIALMENTE INCLUSIVA	16
Sala Avarello		9.30 - 13.30 IL DRIVER CULTURALE DELLA RIGENERAZIONE URBANA. PNRR E CULTURA DAI BORGHI ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE	18
Urbanpromo OFF		14.30 - 16.30 URBANISTI CICLISTI. SOPRALLUOGO IN BICICLETTA AL QUARTIERE BORGO VITTORIA	20
Sala Astengo		14.30 - 18.30 SOCIAL HOUSING - SECONDA SESSIONE	22
Sala Campos Venuti		14.30 - 18.30 COME INVERTIRE I PROCESSI DI DEGRADO DEI PAESAGGI	24
Sala Oliva		14.30 - 18.30 PIANI E PROGETTI PER LA BIODIVERSITÀ URBANA E PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DEL SUOLO	26
Sala Salzano		14.30 - 18.30 RIFLESSIONI SULLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE. UN CONFRONTO FRA LE REGIONI PIEMONTE, LIGURIA, LOMBARDIA E VENETO	28
Sala Avarello		14.30 - 18.30 LA RIGENERAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI URBANI	30
Urbanpromo OFF		18.30 -19.30 VISITA GUIDATA A CASCINA FOSSATA	32
		21.30 - 22.30 CONCERTO DI MUSICA JAZZ	33

MERCOLEDÌ 12 OTTOBRE

Sala Astengo		9.30 - 13.30 SOCIAL HOUSING - TERZA SESSIONE	36
Sala Campos Venuti		9.30 - 13.30 PATTO PER L'URBANISTICA. CITTÀ ACCESSIBILI A TUTTI	40
Sala Oliva		9.30 - 13.30 SERVIZI ECOSISTEMICI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	44
Sala Avarello		9.30 - 13.30 IL DRIVER CULTURALE DELLA RIGENERAZIONE URBANA. I NUOVI SOGGETTI PROTAGONISTI DELLA RIGENERAZIONE: LE RETI DI CITTÀ	46
Sala Astengo		14.30 - 18.30 SOCIAL HOUSING - QUARTA SESSIONE	48
Sala Campos Venuti		14.30 - 18.30 DOPO TRENT'ANNI. ACQUISIZIONE DI SENSO DELLE CITTÀ METROPOLITANE	52
Sala Oliva		14.30 - 18.30 ENERGIA PER LA CITTÀ: IERI, OGGI E DOMANI	56
Sala Salzano		14.30 - 18.30 MOBILITÀ ATTIVA CURA LA CITTÀ	58
Sala Avarello		14.30 - 16.30 ATTRATTIVITÀ, BUONE PRATICHE E PROGETTI DI AREA VASTA: IL PUZZLE DEI TERRITORI RURALI	60
Urbanpromo OFF		18.30 - 19.30 MICRODANZE	62

GIOVEDÌ 13 OTTOBRE

Sala Astengo		9.30 - 13.30 RIGENERARE CITTÀ E COMUNITÀ. IL SOCIAL HOUSING IN ITALIA GESTITO DA INVESTIRE	66
Sala Campos Venuti		9.30 - 13.30 IL PIANO URBANISTICO DELLA CITTÀ E LA SUA REALIZZAZIONE ATTRAVERSO I BANDI PNRR: OPPORTUNITÀ E CRITICITÀ	68
Sala Oliva		9.30 - 13.30 TURISMO E PNRR	70
Sala Salzano		9.30 - 13.30 POST-UNLOCK. AZIONI E LINEE DI INTERVENTO PER LA CITTÀ CIRCOLARE RESILIENTE	72
Sala Avarello		9.30 - 13.30 ACQUISTO, RACCOLTA E RIDISTRIBUZIONE DEL CIBO: PRATICHE TRASFORMATIVE ALL'INTERNO DELLE COMUNITÀ LOCALI	74
Urbanpromo OFF		11.00 - 11.30 CERIMONIA DI INTITOLAZIONE DEL GIARDINO DI CASCINA FOSSATA A NELLA COLOMBO	76
Sala Astengo		14.30 - 17.30 RIDARE LA VITA A PARTI DI CITTÀ IN ABBANDONO O SOTTOUTILIZZATE	78
		17.30 - 18.30 PREMIO URBANISTICA	80
Sala Campos Venuti		14.30 - 18.30 LA RIGENERAZIONE DEI TESSUTI ECONOMICI DI PROSSIMITÀ. DATI E CONOSCENZA DEI FENOMENI URBANI PER GUIDARE I PROCESSI DECISIONALI	82
Spazio espositivo Nigro		17.30 - 18.30 ACCESSIBILITÀ E INCLUSIONE PER TUTTI, PREMIAZIONE DEL CONCORSO 2022, CITTÀ ACCESSIBILI A TUTTI	86
Sala Oliva		14.30 - 18.30 LE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI	88
Sala Salzano		14.30 - 18.30 LA SCELTA DEL SAGGIO DI SCONTO NELLE VALUTAZIONI PRIVATE E PUBBLICHE. RISCHIO, TEMPO, VALORE NELLE SFIDE DELLO SVILUPPO URBANO. PRIMA SESSIONE	90
Sala Avarello		14.30 - 18.30 TRANSIZIONI URBANE COOPERATIVE	94
Urbanpromo OFF		19.00 - 20.30 VISITA GUIDATA ALLE GALLERIE D'ITALIA	98

VENERDÌ 14 OTTOBRE

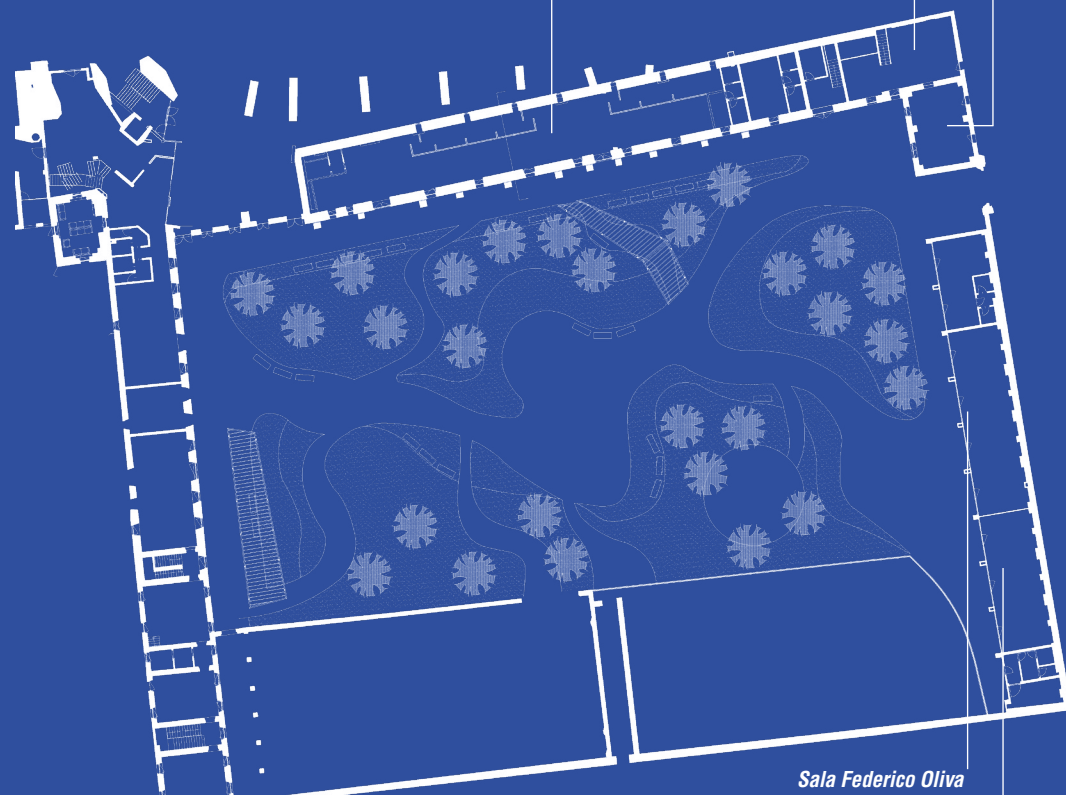
Sala Astengo		9.30 - 13.30 LA RIGENERAZIONE DELLE AREE FERROVIARIE DI TORINO: IL FUTURO DELL'AREA LINGOTTO	102
Sala Campos Venuti		9.30 - 13.30 QUALE CITTÀ PUBBLICA DOPO IL PNRR?	104
Sala Oliva		9.30 - 13.30 LE FORME DEL FUTURO: TECNOLOGIE DIGITALI A SUPPORTO DELLA RESILIENZA TERRITORIALE. PRIMA SESSIONE	108
Sala Salzano		9.30 - 13.30 LA SCELTA DEL SAGGIO DI SCONTO NELLE VALUTAZIONI PRIVATE E PUBBLICHE. RISCHIO, TEMPO, VALORE NELLE SFIDE DELLO SVILUPPO URBANO. SECONDA SESSIONE	110
Sala Avarello		9.30 - 13.30 UPHD GREEN V EDIZIONE. COLLABORATIVE SUSTAINABILITY	114
Sala Campos Venuti		14.30 - 18.30 L'ESTENSIONE DELLE PRATICHE VALUTATIVE: IL PRINCIPIO DNSH	120
Sala Oliva		14.30 - 18.30 LE FORME DEL FUTURO: TECNOLOGIE DIGITALI A SUPPORTO DELLA RESILIENZA TERRITORIALE. SECONDA SESSIONE	122
Sala Salzano		14.30 - 18.30 AGENDE URBANE DEL CIBO. LO STRUMENTO DEL LIVING LAB COME PROMOTORE DI NUOVI MODELLI ALIMENTARI	124
Sala Avarello		14.30 - 18.30 GOVERNANCE DELLE AREE UMIDE. I CONTRATTI DI AREA UMIDA ATTIVI NELLA COSTA NORD ADRIATICA: SINERGIE E CRITICITÀ	126

CASCINA FOSSATA
VIA ALA DI STURA, 5
10147, Torino (TO)

Spazio espositivo
Gianluigi Nigro

Sala Edoardo Salzano

Sala Paolo Avarello

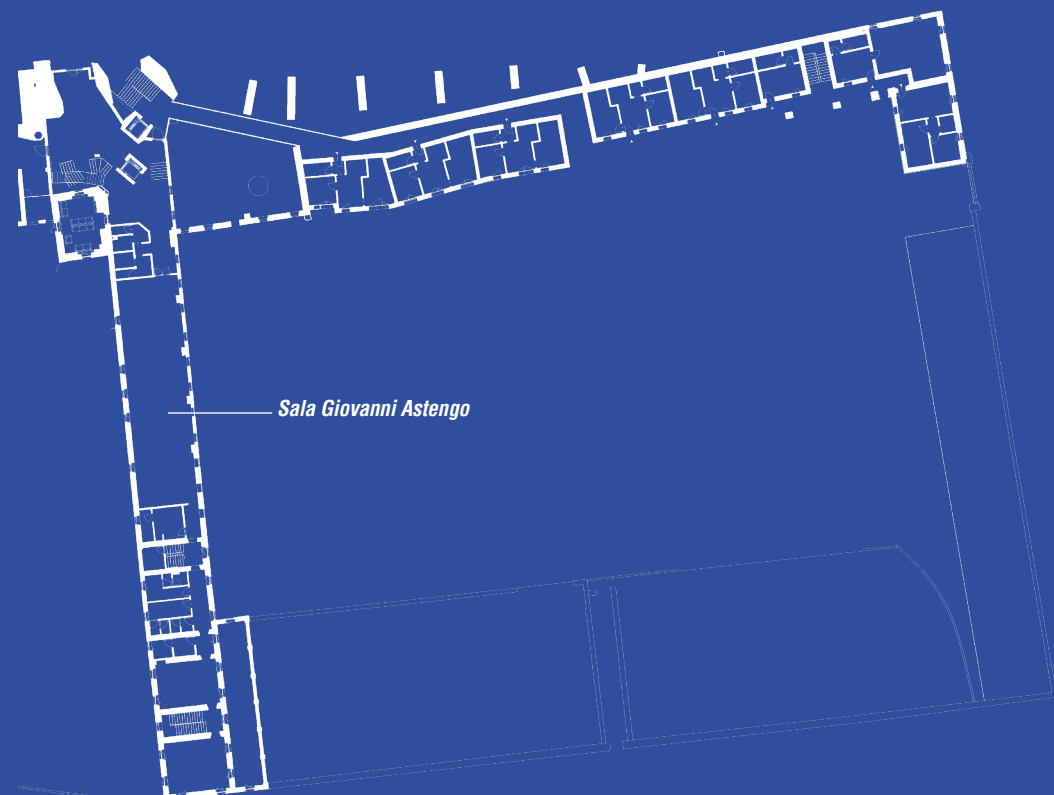


Sala Federico Oliva

Sala Giuseppe Campos Venuti

PIANO TERRA

10



Sala Giovanni Astengo

PIANO PRIMO

11

MARTEDÌ 11 OTTOBRE 2022



Martedì 11 ottobre
Sala Giovanni Astengo

inizio lavori 9.30
fine lavori 13.30

SOCIAL HOUSING: PRIMA SESSIONE

a cura di
*Comitato Tecnico
Scientifico di Urbanpromo
Social Housing*

La prima sessione provvede a delineare lo scenario nazionale, dando conto della domanda di infrastrutture sociali nelle attuali condizioni dei mercati dell'immobiliare e delle costruzioni, anche alla luce delle criticità di origine energetica. Rispetto a tale scenario sono oggetto di confronto le strategie che i Comuni, le Fondazioni e CDP Immobiliare Sgr stanno mettendo in atto.

PROGRAMMA

Primo modulo

Elementi di scenario

Saluto di benvenuto

Gianni Biagi, *Presidente URBIT*

Introduce e modera

Marco Marcatili, *Nomisma*

Relazioni

“Il fabbisogno di infrastrutture sociali nelle dinamiche evolutive delle città italiane”

Andrea Montanino, *Strategie Settoriali e Impatto CDP*

“I mercati di riferimento: l'immobiliare, le costruzioni”

Lorenzo Bellicini, *Direttore Cresme*

“La povertà energetica”

Katiuscia Ero, *Legambiente*

Intervento di

Paola Malabaila, *Presidente ANCE Piemonte e Valle d'Aosta*

Secondo modulo

Rigenerare parti di città attraverso progetti di sistema

Apertura

“I temi odierni dell'housing sociale”

Giordana Ferri, *Coordinatrice Comitato Nazionale per l'Housing Sociale*

Modera

Marco Marcatili, *Nomisma*

Dialogano

Pierfrancesco Maran, *Assessore alla Casa e Piano Quartieri, Comune di Milano*

Carlotta Salerno, *Assessore alle Periferie e Rigenerazione Urbana, Comune di Torino*

Alberto Anfossi, *Segretario Generale, Fondazione Compagnia di San Paolo*

Alberto Fontana, *Presidente Fondazione Housing Sociale*

Cristina Giovando, *Presidente Fondazione Sviluppo e Crescita CRT*

Giancarlo Scotti, *Amministratore Delegato, CDP Immobiliare Sgr*

Michele Talia, *Presidente Istituto Nazionale di Urbanistica*



Martedì 11 ottobre
Sala Edoardo Salzano

inizio lavori 9.30
fine lavori 13.30

MATERIALI E TECNOLOGIE PER UN'EDILIZIA SOSTENIBILE E SOCIALMENTE INCLUSIVA

a cura di
*Università Iuav di
Venezia,
INU - URBIT*

Il convegno esplora, con la presentazione di progetti, imprese e idee, il campo dei nuovi materiali e delle innovazioni tecnologiche capaci di migliorare le prestazioni energetiche e di comfort ambientale sia di edifici che di abitazioni, aiutando le persone con disabilità psicofisiche a vivere in autonomia le proprie abitazioni.

Spesso si tratta di innovazioni nate da idee semplici come per l'utilizzo del legno e del comfort ambientale assicurato da questo materiale per la realizzazione dell'interno di ambienti multisensoriali destinati a persone con handicap, oppure di recuperare gli scarti della lavorazione del riso per produrre intonaci particolarmente performanti da un punto di vista della qualità ambientale tanto da essere insigniti del Compasso d'Oro del design, oppure di iniziative a favore della sostenibilità energetica, ambientale, economica e sociale del patrimonio edilizio gestito dagli enti no profit come quella lanciata dalla Fondazione Compagnia di San Paolo "benEfficientiamo. Riqualificazione energetica per il sociale", o infine con la presentazione di Edera, il primo centro italiano per accelerare la decarbonizzazione e la rigenerazione dell'ambiente costruito.

Il convegno presenterà queste realtà e ricerche e cercherà di tracciare un bilancio per una nuova fase dell'intervento sulla città costruita realizzato con attenzione non solo all'efficienza energetica ma anche e soprattutto ai materiali e alle condizioni di un effettivo miglioramento delle condizioni sociali e ambientali degli edifici e delle città.

PROGRAMMA

Introduce

Massimo Rossetti, *Università Iuav di Venezia*

Relazioni

Presentazione della ricerca dell'Università Iuav di Venezia

"Wood Snoezelen. Ambienti multisensoriali in legno per l'assistenza e la riabilitazione di persone con disabilità cognitive gravi e gravissime"

Agata Tonetti, *Università Iuav di Venezia*

"Indicatori di Circolarità nel progetto delle strutture in legno"

Francesco Incelli, *Università Iuav di Venezia*

"Osservare il legno"

Massimo Barbierato, *UNIRSM*

"Ricehouse: i materiali a base di scarti di riso per l'architettura rigenerativa"

Tiziana Monterisi, *Co-fondatore e CEO di Ricehouse SRL SB*

"benEfficientiamo. Riqualificazione energetica per il sociale" – Fondazione Compagnia di San Paolo

Francesca Bodano, *PR.I.S.MA S.c.r.l – Area Operazioni immobiliari & SH*

"Edera: Nuove soluzioni su larga scala per periferie inclusive e sostenibili"

Thomas Miorin, *Ceo di Edera Impresa Sociale*

Domande e risposte

Conclusioni

Gianni Biagi, *INU – URBIT*



Martedì 11 ottobre
Sala Paolo Avarello

inizio lavori 9.30
fine lavori 13.30

IL DRIVER CULTURALE DELLA RIGENERAZIONE URBANA. PNRR E CULTURA: DAI BORGHI ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

a cura di
INU - URBIT

In uno scenario urbano frammentato e conflittuale è necessario pianificare la rigenerazione mantenendo salda la sua impronta progettuale, evitando riferimenti ai modelli del passato, costituiti da processi esclusivamente normativi, calati dall'alto o da succedanei della facilitazione o addirittura subordinati alla composizione di agende politiche.

La rigenerazione è lo strumento per operare nella città contemporanea che non si espande più, ma si trasforma entro i propri limiti consolidati.

La forma, le caratteristiche, la struttura sociale ed economica dei luoghi sono l'ambito di sperimentazione di modelli di rigenerazione spinti da driver diversi. Tra questi la cultura, specie nel nostro Paese, è l'elemento più potente e completo per innescare i processi di sviluppo e cambiamento.

PROGRAMMA

Introduce

Vittorio Salmoni, *INU – URBIT*

PRIMA PARTE: I CASI

Relazioni

(PNRR Misura 2)

Comuni aggiudicatari del Bando Borghi – linea A

“L'intervento su Castelnuovo in Avane, nel sistema della Toscana diffusa”

Elena Pianea, *Direttrice Beni Culturali, Istituzioni, Attività e Sport della Regione Toscana*

Castelnuovo dei Sabbioni

“Trasformazione di una terra: Avane Centrale di Creatività”

Alessandro Degl'Innocenti o Sanni, *Comune di Cavriglia (AR)*

Rione Fossi

Agostino De Paolis, *Sindaco, Comune di Accadia (FG)*

(PNRR Misura 2)

Comuni aggiudicatari del Bando Borghi – linea B

Mariano Calamita, *Sindaco del Comune di Appignano (MC)*

Stefano Montecchiarini, *Vice Sindaco del Comune di Appignano (MC)*

Angela Barbieri, *Sindaca Comune di Montefano (MC)*

Denis Curti, *Direttore artistico Associazione Effetto Ghergo*

(PNRR Misura 2.3)

Soggetti aggiudicatari del Bando Parchi e Giardini Storici

Sofia Capellini, *Orto Botanico Corsini, Porto Ercole, Comune di Monte Argentario (GR)*

Franco Capponi, *Villa Spada, Comune di Treia (MC)*

Simone Gheduzzi, *Villa Simonetti, Comune di Osimo (AN)*

(Agenzia Coesione)

Comuni partecipanti al Bando Rigenerazione Urbana

Leonardo Catena, *Sindaco Comune di Montecassiano (MC)*

SECONDA PARTE: INTERVENTI

Coordina

Carlo Alberto Barbieri, *INU – URBIT*

Relazioni

Direttore Generale Creatività Contemporanea Ministero della Cultura

Fabio Renzi, *Segretario generale di Fondazione Symbola*

Marco Bussone, *Presidente nazionale Uncem*

Giuseppe De Luca, *INU – URBIT*

Marco Orlando, *Anci Piemonte*

Luca Baraldi, *Ammagamma Modena*



Martedì 11 ottobre
Urbanpromo OFF

inizio lavori 14.30
fine lavori 16.30

URBANISTI CICLISTI. SOPRALLUOGO IN BICICLETTA AL QUARTIERE DI BORGO VITTORIA

a cura di
*INU - URBIT,
FIAB*

La pedalata di gruppo si svolge in coordinamento con il Convegno “Mobilità attiva cura la città. Politiche, piani e progetti per il benessere urbano” ed intende essere un’occasione per costruire una coscienza collettiva sul rapporto fra salute e benessere urbano e ambientale, in relazione all’attività dinamica favorita dall’uso della bicicletta, soprattutto se svolta attraversando aree verdi pubbliche a parco. I grandi polmoni verdi urbani si rivelano infatti un tassello fondamentale per la costruzione di una strategia generale di salvaguardia e valorizzazione complessa della salute e della biodiversità urbana. L’esperienza si svolge attraversando il quartiere di Borgo Vittoria, in un itinerario che si sviluppa da Cascina Fossata verso le aree verdi lungo la Stura di Lanzo a Torino.

PROGRAMMA

Introduzione al sopralluogo

“La bicicletta come strumento esperienziale per il benessere: quali condizioni e prospettive”

Benedetta Giudice, Valeria Vitulano, INU Giovani Piemonte

“Itinerario della pedalata e punti di interesse da Cascina Fossata alla Stura”
Giulio G. Pantaloni, INU Giovani Piemonte

“Introduzione alla pedalata”

Elisa Gallo, FIAB Torino Bike Pride e consigliera nazionale FIAB

Pedalata di gruppo

Nel corso della pedalata i partecipanti saranno invitati a reagire alle sollecitazioni poste dagli organizzatori; gli esiti saranno presentati al Convegno “Mobilità attiva cura la città. Politiche, piani e progetti per il benessere urbano” del giorno successivo.

La pedalata sarà svolta con l’assistenza di accompagnatori esperti di FIAB Torino Bike Pride.

Punto di ritrovo:
reception di Urbanpromo

In caso di pioggia:
*ritrovo presso la
reception di Urbanpromo
/ spazio espositivo
Gianluigi Nigro*





Martedì 11 ottobre
Sala Giovanni Astengo

inizio lavori 14.30
fine lavori 18.30

SOCIAL HOUSING: SECONDA SESSIONE

a cura di
*Comitato Tecnico
Scientifico di Urbanpromo
Social Housing*

Alimentano la seconda sessione i modelli di rigenerazione urbana che, avendo nel social housing una componente fondamentale, contemplano il coinvolgimento della comunità nella definizione dell'intervento così da renderlo aderente alle specificità dei territori. Si tratta di modelli concepiti ed applicati da soggetti del terzo settore, quali le fondazioni di origine bancaria e le cooperative di gestione dei servizi.

PROGRAMMA

Introduce e modera

Chiara Lucchini, *Torino Urban Lab*

Relazioni

“Ma.Ri. House e Cascina Filanda: da social housing a Hub territoriale”

A cura di Compagnia di San Paolo

Guido Geninatti, *Direttore dell'Impresa Sociale CoAbitare srl*

Emanuele Ferragatta, *Presidente Cooperativa Synergica s.c.s.*

Nadia Caruso, *Politecnico di Torino – DIST*

“Social Housing Stories: valutazione sociale e qualità urbana per dar voce agli abitanti e valorizzare l'energia della comunità”

Maurizio Bocconcino e Anna Rabbia, *Fondazione Sviluppo e Crescita CRT*

“Abitare la casa e la città. L'abitare collaborativo si estende al quartiere.

Due gli interventi a confronto. L'Innesto e Redo Mezzerate”

Giordana Ferri, *Direttore esecutivo, Fondazione Housing Sociale.*

Conclusioni della giornata

Dialogano

Gianni Biagi, *Presidente URBIT*

Carlo Petrini, *Fondatore di Slowfood, Università di Pollenzo*

Matelda Reho, *Università Iuav di Venezia*





Martedì 11 ottobre
Sala Giuseppe
Campos Venuti

inizio lavori 14.30
fine lavori 18.30

COME INVERTIRE I PROCESSI DI DEGRADO DEI PAESAGGI

a cura di
INU - URBIT

Il convegno discute politiche, strategie ed azioni per contrastare il degrado del patrimonio culturale e dei paesaggi nel quadro della pianificazione paesaggistica regionale. Gli interventi focalizzeranno l'attenzione su un ampio panorama di bandi, iniziative ed attività di ricerca volte a costruire le condizioni conoscitive progettuali ed economiche per agire sui paesaggi, restituendo l'integrità e l'identità del sistema paesaggistico, interpretando le aspirazioni delle comunità sulle trasformazioni dei luoghi e ponendo attenzione ai territori marginali, fragili e in abbandono.

PROGRAMMA

Introduzione

“Agire sul paesaggio”

Angioletta Voghera, *Community INU Paesaggio e biodiversità*

Relazioni

“Bellezza e integrità dei paesaggi. Il Bando “distruzione” di Fondazione CRC”

Valentina Dania, *Fondazione CRC*

“Il paesaggio nelle strategie di Fondazione CARIPLLO: tutela e ruolo delle comunità”

Francesca Cogliati, *Programme Officer dell'Area Arte e Cultura, Fondazione Cariplo*

“PPR del Piemonte. Azioni per la valorizzazione del paesaggio”

Annalisa Savio, *Regione Piemonte*

“Bando Simbiosi, insieme alla natura per il futuro del pianeta”

Claudia Traina e Laura Fornara, *Compagnia di San Paolo*

“Modelli di business per l'azione ambientale”

Paride Gregorini, *FREE SEAS Srl*

“Il patrimonio ecclesiastico diffuso. Recupero dei beni per la cura delle comunità”

Don Luca Franceschini, *Direttore dell'Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto della CEI*

“Conoscenza per la rigenerazione del patrimonio culturale. Ricerche e sperimentazioni”

Andrea Longhi, *DIST R3C, Politecnico di Torino*

“Recupero delle strutture alberghiere dismesse. Un percorso partecipato per l'individuazione di strategie efficaci di intervento”

Giorgio Tecilla, *direttore Osservatorio del Paesaggio, Provincia di Trento*

“La rinaturalizzazione spontanea dei luoghi degradati all'interno dei perimetri urbani. Il caso della cava “ex Manica” di Rovereto”

Maurizio Tomazzoni, *Vicepresidente INU Trentino*

“Innovazione sociale e pratiche di paesaggio”

Maurizio Ionico, *Cramars soc coop e Melius srl*

Conclusioni



Martedì 11 ottobre
Sala Federico Oliva

inizio lavori 14.30
fine lavori 18.30

PIANI E PROGETTI PER LA BIODIVERSITÀ URBANA E PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DEL SUOLO

a cura di
INU - URBIT

La conservazione della biodiversità garantisce la stabilità e l'equilibrio degli ecosistemi assicurando la capacità di resilienza dei sistemi ecologici. Il cambiamento climatico è responsabile della perdita della biodiversità e del degrado di importanti ecosistemi causando un incremento considerevole di eventi catastrofici (alluvioni improvvise, periodi siccitosi, aumento della temperatura locale con il generarsi dell'effetto isola di calore, innalzamento del livello del mare) con ripercussioni importanti sulle aree urbane, quali luoghi maggiormente interessati ed esposti ad eventi e fenomeni intensi ed estremi, mettendo in condizioni di rischio la popolazione residente.

Gli spazi verdi urbani rappresentano una importante risorsa per la promozione e la tutela della biodiversità urbana concorrendo a fornire servizi ecosistemici utili per migliorare le condizioni di benessere collettivo e qualità della vita. Inoltre, nell'era dell'Antropocene, gli spazi verdi urbani possono svolgere un ruolo fondamentale per mitigare gli effetti derivanti dal surriscaldamento globale rafforzando le condizioni di naturalità attraverso la progettazione di un disegno strategico ecologico-ambientale e una maggiore e più efficace dotazione di soluzioni "nature-based".

Tali ambiti hanno morfologie, caratteri, funzioni e usi del suolo molto diversificati tra loro includendo parchi urbani, giardini, piazze, cortili e spazi pertinenziali degli edifici (pubblici e privati), filari, aree interstiziali e *vacant spaces*. Il mantenimento della porosità e permeabilità in ambito urbano permette quindi di preservare condizioni di biodiversità fondamentali per la fornitura di Servizi ecosistemici contrastando i fenomeni di consumo e impermeabilizzazione del suolo e permettendo di avere spazi verdi urbani adattivi ad alta performance ecosistemica necessari per garantire adeguate condizioni di salute psico-fisica e mentale.

La sessione intende indagare il contributo della biodiversità urbana nella fornitura di servizi ecosistemici e nel contrastare i fenomeni di degrado del suolo attraverso la presentazione di casi studio ed esperienze innovative di piani e progetti multi-scalari da cui derivare buone pratiche per la progettazione ecosistemica di *green and blue infrastructures*.

PROGRAMMA

Introduce

Stefano Salata, *LabPPTE, DASTU – Politecnico di Milano*

Relazioni

“La rilevazione della biodiversità urbana nelle Città Metropolitane Italiane”

Alessandro Marucci, Lorena Fiorini, Francesco Zullo, *DICEA, Università dell'Aquila*

“Il centro nazionale per la biodiversità urbana del PNRR”

Massimo Labra, *Lab Biodiversità, Università degli Studi Milano Bicocca*
Maria Chiara Pastore, *DASTU – Politecnico di Milano*

“NBS e biodiversità nelle aree urbane: esperienze dai progetti ProGIreg e React a Torino”

Alessandra Aires, *Città di Torino*

“Strategia per la sostenibilità metropolitana nel PTM milanese”

Isabella Susi Botto, Cinzia Cesarini, *Città Metropolitana di Milano*

“Co-creare soluzioni di rinverdimento con i cittadini: l'esperienza CLEVER Cities per la biodiversità urbana”

Emilia Barone, *Comune di Milano, Project Manager di CLEVER Cities per Milano*
Eugenio Morello, *Lab. di Simulazione Urbana Fausto Curti, DASTU – Politecnico di Milano*

“Il ruolo delle aree protette per la biodiversità urbana”

Angioletta Voghera, *Politecnico di Torino, resp. Community INU Paesaggio e biodiversità*
Gabriella Negrini, *Politecnico di Torino*



Martedì 11 ottobre
Sala Edoardo Salzano

inizio lavori 14.30
fine lavori 18.30

RIFLESSIONI SULLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE. UN CONFRONTO FRA LE REGIONI PIEMONTE, LIGURIA, LOMBARDIA E VENETO

a cura di
*INU Piemonte e
Regione Piemonte*

In un contesto in continuo e repentino mutamento, caratterizzato dal succedersi quasi senza soluzione di continuità di una serie di crisi (economica, pandemica, geopolitica ed energetica), il convegno propone un confronto in forma seminariale fra alcune Regioni a statuto ordinario che stanno affrontando o hanno appena affrontato le criticità e le opportunità date da una revisione dei propri strumenti di pianificazione territoriale.

La scelta è ricaduta sulle Regioni Piemonte, Liguria, Lombardia e Veneto, rappresentative del Nord Italia, attualmente impegnate in questi processi, approfondendone modalità e contenuti, per domandarci se l'occasione possa essere propizia per avviare una stagione della pianificazione, tale da rappresentare un riferimento innovativo per il governo del territorio e stabile nella costruzione di politiche all'altezza delle difficoltà odierne.

Il dibattito, intorno ai casi esposti dalle regioni partecipanti, si focalizzerà su alcune questioni di interesse più generale:

- quali sono i principali temi oggi in agenda della pianificazione regionale?
- quali rapporti dello strumento di pianificazione territoriale con la pianificazione paesaggistica e con gli altri livelli e strumenti della pianificazione del territorio?
- quali sono i rapporti tra strumenti tecnici e orientamenti politici?

PROGRAMMA

Introducono

Carlo Alberto Barbieri, INU – URBIT

Fabio Carosso, Vice Presidente e Assessore Regione Piemonte

Coordinano

Carlo Alberto Barbieri, INU – URBIT

Stefania Crotta, Direttore Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Regione Piemonte

Relazioni

Salvina Sist, Dirigente Regione Veneto

Anna Bertolasco, Responsabile Pianificazione Territoriale, Regione Liguria

Maurizio Federici e **Sandra Zappella**, Dirigenti Regione Lombardia

Giovanni Paludi, Dirigente Regione Piemonte

Elena Marchigiani, Redazione nazionale Urbanistica Informazioni

Domande e risposte



Martedì 11 ottobre
Sala Paolo Avarello

inizio lavori 14.30
fine lavori 18.30

LA RIGENERAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI URBANI

a cura di
INU - URBIT

È maturata nelle comunità locali una alta consapevolezza dei problemi ambientali, energetici, climatici che ha contribuito a ridefinire l'idea di qualità urbana composta da aspetti ambientali, insediativi, sociali e di accessibilità che si raggiunge con una strategia complessiva formata da azioni di adattamento e modifica attraverso la progettazione degli spazi pubblici e privati, quali:

- 1) la realizzazione di sistemi a rete di aree, spazi e percorsi verdi e permeabili che connettano le aree verdi della città, con l'obiettivo di fornire molteplici benefici (mitigazione climatica, miglioramento della qualità dell'aria, promozione delle attività fisiche, promozione della socialità, incremento della biodiversità,...);
- 2) l'incremento e il ripristino di aree permeabili, anche attraverso la rimozione delle superfici impermeabili, per garantire un miglior equilibrio idrogeologico e la funzionalità della rete idraulica superficiale; la gestione sostenibile delle acque pluviali urbane con la creazione di spazi verdi multifunzionali;
- 3) la realizzazione di un ambiente urbano ad alte prestazioni energetiche, caratterizzato da bassi consumi e dalla utilizzazione di energie rinnovabili.

L'importanza della qualità degli spazi pubblici gioca un ruolo fondamentale anche nel generare valori economici, poiché la qualità del costruito insieme alla qualità dello spazio pubblico sviluppa valori "contestuali" che incrementano il valore degli immobili, come dimostra la crescente rilevanza assegnata al fattore contestuale nelle scelte di acquisto e di locazione dei cittadini.

PROGRAMMA

Introduce e coordina
Vittorio Salmoni, *INU-URBIT*

Relazioni
Gigi Cristoforetti, *Aterballetto Microdanze urbane*
Stefania Dubla, *MAAP Matera*
Valerio Barberis, *Assessore Comune di Prato*
Luca Scarpitti, *Fondazione Compagnia di San Paolo*

Coordina
Carolina Giaimo, *INU-URBIT*

Discussants
Mario Spada e Riccardo Petrarchi, *Associazione Biennale degli Spazi Pubblici*
Marco Delogu, *Presidente Fondazione PalaExpo Roma*
Paolo Giulierini, *Direttore MAN Napoli*
Nicolas Ballario, *Giornalista e curatore programmi e progetti arte contemporanea*



Martedì 11 ottobre
Urbanpromo OFF

dalle 18.30
alle 19.30

VISITA GUIDATA DI CASCINA FOSSATA

in collaborazione con
Sharing e InvestIRE

Cascina Fossata, situata tra i quartieri Borgo Vittoria e Madonna di Campagna, non è solamente un progetto funzionale ed edilizio, ma si pone come obiettivo quello di restituire alla città uno spazio di incontro di qualità per intercettare nuovi bisogni abitativi e di socialità in un territorio in cambiamento.

La riqualificazione dell'antica Cascina unitamente ad una nuova costruzione che si pone come nuovo landmark del territorio, offre una Residenza Collettiva Temporanea, un Centro di Ospitalità, un ristorante, una media struttura di vendita commerciale, spazi dedicati ad attività artigianali, un centro servizi per la promozione di attività socio-culturali, due corti interne che costituiscono un nuovo parco pubblico, sicuro ed attrezzato con giochi per bambini e palestra in *plén air* per i residenti del quartiere.

Ritrovo presso la reception di Urbanpromo, spazio espositivo Gianluigi Nigro.



32



Martedì 11 ottobre
Urbanpromo OFF

dalle 21.00
alle 22.30

CONCERTO DI MUSICA JAZZ

Al termine della prima giornata di Urbanpromo è proposto un concerto di musica jazz della "Big Band Theory", band composta da 16 elementi.

Big Band Theory nasce da un'esperienza di studio e approfondimento presso ARCOTE, una delle più prestigiose scuole musicali con sede a Torino, e sotto l'efficace e appassionata didattica del Maestro Luca Begonia, attualmente è uno dei corsi che arricchisce la proposta formativa di Arcote Jazz Torino, il dipartimento jazz inaugurato nel 2009 dall'associazione AR.CO.TE-Atelier delle Arti Contemporanee e Terapeutiche. Il repertorio, proposto in due set di 45 minuti ciascuno, include brani che spaziano all'interno di livelli stilistici e temporali molto diversi, dagli anni '40 agli anni '60 con un riferimento specifico anche ad alcuni brani resi celebri dalla cantante Nella Colombo alla quale sarà dedicato il giardino di Cascina Fossata. Per l'occasione interverranno tre importanti ospiti di chiara fama: Francesco Brancato (batteria), Gianpiero Lobello (tromba) e Johnny Lapio (tromba).



33

MERCOLEDÌ 12 OTTOBRE 2022



Mercoledì 12 ottobre
Sala Giovanni Astengo

inizio lavori 9.30
fine lavori 13.30

SOCIAL HOUSING - TERZA SESSIONE

a cura di
*Comitato Tecnico
Scientifico di Urbanpromo
Social Housing*

La terza sessione è articolata in due moduli. Il primo fornisce il quadro complessivo degli investimenti in corso di attivazione grazie alle risorse del PNRR e della programmazione comunitaria: è questa la base informativa comune alle singole progettualità oggetto di approfondimento in Urbanpromo. Il secondo modulo provvede a relazionare l'esperienza italiana a quella europea. Dopo la Francia e il Regno Unito, ospiti delle precedenti edizioni di Urbanpromo, è ora la volta della Germania. Del sistema abitativo tedesco, imperniato sull'affitto, sono esaminate le soluzioni di carattere sociale, le politiche di inclusione, l'adattamento alle trasformazioni dei tessuti urbani, il contributo recato alla rigenerazione urbana.

PROGRAMMA

Primo modulo: 9.30 – 11.30

La risposta dei soggetti istituzionali alle dinamiche evolutive delle città ed ai fabbisogni emergenti: un quadro d'insieme sui principali strumenti in vigore

A cura di CDP Immobiliare Sgr

Introduce e coordina

Filippo Catena, *Responsabile Fondi Abitare Sostenibile CDP Immobiliare Sgr*

Tavola rotonda

Relazioni

“Fondo Nazionale per l'Abitare Sostenibile: promozione della Procedura di sollecitazione del mercato”

Giancarlo Scotti, *Amministratore Delegato CDP Immobiliare Sgr*

“M4C1 Alloggi per gli studenti e riforma della legislazione sugli alloggi per studenti”

Adolfo Baratta, *Commissione paritetica alloggi e residenze – Legge 338/2000*

“M5C2 Fondo di Fondi Piani Urbani Integrati e altri strumenti”

Andrea Clerici, *Capo dell'Ufficio di Roma - Capo Divisione Infrastrutture, Energia e Settore Pubblico Finanziamenti in Italia e Malta, Banca Europea per gli Investimenti*

Mariateresa Di Giacomo, *Head of Unit Financial Instruments Italy and Malta, Banca Europea per gli Investimenti*

“M5C2 Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare”

Barbara Casagrande, *Responsabile Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali, Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili*

“M5C2 Piani Urbani Integrati”

Marcello Zottola, *Capo Ufficio di Staff – Direzione Centrale per la Finanza Locale, Ministero dell'Interno*

“Le attività dell'Agenzia per la Coesione, i programmi e gli strumenti finanziari per lo sviluppo urbano sostenibile al Sud”

Paolo Esposito, *Direttore Generale Agenzia per la Coesione*

Secondo modulo: 11.30 – 13.30

Abitare la comunità: la società tedesca fra identità e inclusione

A cura di **Bianca Viarizzo, Maurizio Bocconcino e Anna Rabbia** Fondazione Sviluppo e Crescita CRT, Giulietta Fassino Torino Urban Lab.

Il secondo modulo è dedicato al focus sul sistema abitativo in Germania, paese ospite dell'edizione Urbanpromo 2022. Quest'anno, grazie alla collaborazione con il Goethe-Institut di Torino e Torino Urban Lab, due riferimenti della creatività culturale cittadina in continuo dialogo con gli abitanti, è approfondito lo scenario abitativo del paese nel cuore dell'Europa, esplorando le soluzioni di carattere sociale, la capacità di proporre soluzioni inclusive e l'adattamento alle trasformazioni geografiche e sociali degli ultimi decenni. La società tedesca ha molto in comune con quella italiana. Siamo Paesi fondatori dell'Europa fortemente industrializzati e antropizzati, con un tema di ricucitura sociale impattante, ossia la riunificazione delle due Germanie e l'integrazione fra regioni italiane e con disparità economiche e di sviluppo. Uno scambio che sicuramente offre riflessioni e stimoli, anche su un aspetto che ci differenzia: i tedeschi tendono all'affitto e gli italiani alla proprietà. Vedremo le ragioni e le conseguenze, oltre che le nuove forme dell'abitare che si intersecano nei processi di rigenerazione urbana.

Introduce

Bianca Anna Viarizzo, Project Coordinator, Fondazione Sviluppo e Crescita CRT

Saluti

Roberta Canu, Direttrice Goethe-Institut Torino

Antonella Perin, Direttrice Programmi Culturali, Goethe-Institut Roma

Relazioni

Felix Marlow, Institut für Europäische Ethnologie, Humboldt-Universität, Berlin

Moritz Theloe, Dipartimento del Senato per lo sviluppo urbano, l'edilizia e l'edilizia abitativa Wohnungsbauprojekte

Martin Neubert, Urban Planner WGS Chemnitz e Project Coordinator Transfer Network URBACT Alt/B

“Urban Lab: progetto Alt/Bau, uno scambio di buone pratiche per Torino”

Giulietta Fassino, Urban Lab Torino

Domande e risposte

Conclusioni



Mercoledì 12 ottobre
Sala Giuseppe
Campos Venuti

inizio lavori 9.30
fine lavori 13.30

PATTO PER L'URBANISTICA CITTÀ ACCESSIBILI A TUTTI

a cura di
INU - URBIT

Il Patto per l'urbanistica città accessibili a tutti è la sperimentazione proposta dall'INU nel 2021 non come mera negoziazione né come esercizio tecnico, ma come impegno inderogabile, scelta politica e culturale in grado di agire positivamente su: ambiente, società ed economia; dispersioni insediative, politiche e istituzioni; inclusione, qualità della vita, condizioni di fragilità e frantumazione della convivenza; dispersione relazionale; settorialità e separatezza di conoscenze.

Tutti questi ambiti/aspetti stanno, seppure frammentati, anche nel "pianeta" dell'accessibilità a 360° e nelle reti che ne costituiscono la sua ampia articolazione. Inoltre, il Progetto INU "Città accessibili a tutti" ha avviato dal 2016 uno spazio collaborativo finalizzato alla promozione di Linee guida per le politiche sull'accessibilità per tutti ma anche allineato con l'Agenda 2030 ONU.

Per la realizzazione della sperimentazione è stato sviluppato un programma di confronti sui progetti in corso in 8 città (Ancona, Catania, Genova, Livorno, Mantova, Reggio Emilia, Spello e Udine) all'interno dei temi dell'accessibilità, inclusione, sostenibilità e bene-essere. Il lavoro congiunto ha riguardato: la progettazione strategica, le politiche, piani e interventi per il superamento delle barriere, la riduzione delle disuguaglianze e delle fragilità; gli strumenti di pianificazione generale ma anche dei PEBA con particolare attenzione alla conoscenza delle condizioni di vita determinate dalla pandemia e alle soluzioni per dotare il welfare di adeguati servizi per l'autonomia di tutte le persone; i progetti urbani riguardanti la rigenerazione sociale di quartieri che mostrano criticità e fragilità degli abitanti, ma anche riferiti alla mobilità attiva e all'inclusione di spazi pubblici e verde urbano.

L'incontro presenta gli esiti della prima fase della sperimentazione, dai quali prenderà avvio un successivo percorso per individuare le soluzioni replicabili nella dimensione più ampia corrispondente alla visione Paese.

PROGRAMMA

Coordina

Iginio Rossi, *INU – URBIT*

Motivazioni e attese della sperimentazione "Patto per l'urbanistica città accessibili a tutti"

Alessandro Bruni, *Coordinatore Città accessibili a tutti, INU – URBIT*

"Pianificazione, strategie welfare, vitalità"

Barbara Chiarelli, *Dipartimento di Ingegneria e Architettura, Università degli Studi di Trieste*

"Pianificazione: il sistema dei servizi di welfare"

Andrea Murari, *Assessore all'Urbanistica, Comune di Mantova*

Carlo Peraboni, *Politecnico di Milano, Polo di Mantova*

"Vitalità: piani e progetti per la rigenerazione urbana e l'inclusione"

Camilla Cerrina Feroni, *Dirigente Settore Urbanistica, programmi complessi e porto, Comune di Livorno*

Luca Barontini, *Ipostudio*, e **Giampiero Germino**

Gestire, interagire, partecipare

Alessandro Bruni, *Coordinatore Città accessibili a tutti, INU – URBIT*

"Gestire e partecipare: dal PEBA alle politiche integrate"

Mario Mascia, *Assessore all'Urbanistica, Comune di Genova*

Matteo Parodi, *Direzione Facility Management Ufficio Accessibilità*, e **Cristina Bellingeri**, *Disability Manager, Comune di Genova*

“Gestire e interagire: servizi e spazi pubblici accessibili, inclusivi e sicuri”
Fabio Finocchiaro, Dirigente alle Politiche comunitarie, Comune di Catania

Conoscere, formare, rigenerare
Francesco Alberti, Università degli Studi di Firenze

“Conoscere e formare: Reggio città senza barriere e PUG”
Annalisa Rabitti, Assessora alla Cultura e pari opportunità, Comune di Reggio Emilia
Piera Nobili, Presidente CERPA Italia Onlus

“Rigenerare: la città accogliente, accessibile e attraente”
Moreno Landrini, Sindaco del Comune di Spello
Alessandro Bruni, Coordinatore Città accessibili a tutti, INU – URBIT

Mobilità, nuove tecnologie, sostenibilità
Francesco Sbetti, Presidente INU-Edizioni

“Mobilità e sostenibilità: accessibilità e mobilità attiva, le strategie portanti dello sviluppo”
Ida Simonella, Assessore alle Attività produttive, Porto, Piano Strategico, Relazioni Internazionali, Trasporti, Conerobus, Bilancio – Comune di Ancona
Claudio Centanni, Dirigente della Direzione Urbanistica, Edilizia Pubblica, Porto, Mobilità – Comune di Ancona

“Sostenibilità e nuove tecnologie: il PEBA per abitare”
Giulia Manzan, Assessora all’Urbanistica, Comune di Udine
Erica Gaiatto, Global Project architettura inclusiva, progettista PEBA città di Udine

Prospettive della sperimentazione “Patto per l’urbanistica città accessibili a tutti”

“Relazioni e reti per il benessere urbano e ambientale”
Iginio Rossi, Coordinatore Città accessibili a tutti, INU – URBIT





Mercoledì 12 ottobre
Sala Federico Oliva

inizio lavori 9.30
fine lavori 13.30

SERVIZI ECOSISTEMICI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE: PERCORSI APPLICATIVI TRA RICERCA E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

a cura di
luav,
Fondazione Cariplo

A partire dalla fine del secolo scorso, il concetto dei servizi ecosistemici ha ottenuto un crescente consenso sia per quanto riguarda l'importanza della loro valutazione, sia rispetto alla loro integrazione a supporto delle decisioni per la gestione delle risorse naturali e la pianificazione territoriale. Esso ha permesso di superare l'idea che protezione dell'ambiente e sviluppo economico rappresentano interessi discordanti ed in competizione tra loro. Il tema dei servizi ecosistemici e della loro valutazione, oggetto di studio esclusivo dell'ambito scientifico-accademico fino a poco fa, sta così progressivamente affermandosi quale potenziale strumento conoscitivo scientifico e specialistico finalizzato al supporto delle politiche di governo del territorio e al dimensionamento ambientale delle relative trasformazioni territoriali, nonostante l'integrazione di tali tematiche nella realtà del processo decisionale rimanga ancora una sfida. Negli ultimi anni, tale sfida è stata raccolta da un sempre maggior numero di amministrazioni sia a livello locale che regionale, le quali hanno avviato collaborazioni con il mondo accademico per promuovere l'uso e l'integrazione delle conoscenze scientifiche relative al concetto dei servizi ecosistemici a supporto di decisioni e processi di piano, promuovendo quell'interfaccia scienza-politica tanto auspicato quando si parla di gestione delle risorse ambientali. Attraverso la presentazione di alcuni casi, la sessione ha l'obiettivo di stimolare la discussione sui vantaggi derivanti dall'integrazione dei servizi ecosistemici nella pianificazione del territorio e di come questa interfaccia scienza-politica possa essere utile sia alle pubbliche amministrazioni, per meglio indirizzare le loro politiche e strategie, sia al mondo accademico, per testare l'applicazione delle conoscenze scientifiche in processi decisionali reali.

PROGRAMMA

Introduce

Filippo Magni, *Ricercatore in Tecnica e pianificazione urbanistica, Università luav di Venezia*

Intervengono

Davide Longato, *Università luav di Venezia, Assegnista Post-DOC di Ricerca*

Eugenio Morello, *Politecnico di Milano, Professore Associato*

Maria Pia Turinetti Di Priero, *Regione Friuli Venezia Giulia, Direttrice Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica*

Roberta Laghi, *Provincia di Rimini, Dirigente del settore Pianificazione Urbanistica, Ufficio di Piano PTAV*

Paolo Siccardi, *Fondazione Cariplo*

Giorgio Lazzaro, *Responsabile Area Sviluppo del Territorio, Comune di Trezzano sul Naviglio*

Conclusioni

Francesco Musco, *Professore ordinario in Tecnica e pianificazione urbanistica, Università luav di Venezia (Direttore della Ricerca)*

Andrea Arcidiacono, *Professore associato in Tecnica e pianificazione, Politecnico di Milano, INU – URBIT*



Mercoledì 12 ottobre
Sala Paolo Avarello

inizio lavori 9.30
fine lavori 13.30

IL DRIVER CULTURALE DELLA RIGENERAZIONE URBANA. I NUOVI SOGGETTI PROTAGONISTI DELLA RIGENERAZIONE: LE RETI DI CITTÀ

a cura di
INU - URBIT

Sono presentati i progetti di Città Capitali della Cultura: Parma 2020-2021; Procida 2022, Bergamo-Brescia 2023; Pesaro 2024. Si tratta di un percorso culturale che coinvolge non solo le città, ma tutto il territorio che le circonda in una logica di sistema. I titoli che hanno portato queste città a diventare Capitali della cultura – La cultura batte il tempo per Parma, La Cultura non isola per Procida, La città illuminata per Bergamo Brescia e La Natura della Cultura per Pesaro – costituiscono Manifesti per Città che pensano al futuro attraverso la cultura come motore di sviluppo con attenzione al passato e sguardo al futuro.

Alcuni aspetti le accomunano: la rigenerazione urbana e socio-economica quale fattore trainante per lo sviluppo del territorio, l'attenzione agli spazi pubblici, la valorizzazione dell'identità dei luoghi, il turismo in ottica esperienziale.

L'incontro-confronto tra i protagonisti di questi quattro progetti di Capitali della Cultura italiane darà vita ad un dibattito particolarmente dinamico, che metterà in evidenza le problematiche connesse ad aspetti emergenziali quali la pandemia e il potere del driver cultura in grado di supportare progetti di territorio basati su visioni, pratiche e politiche tese ad attualizzare la memoria dei luoghi.

PROGRAMMA

Introduzione al convegno
Marichela Sepe, INU

Coordina
Vittorio Salmoni, INU – URBIT

Relazioni
“Le Città Italiane Capitali della Cultura”

Parma 2020-2021
Francesca Velani, Coordinatrice progetto Parma Capitale della Cultura
Sarah Barratta, Parma Città Creativa Unesco

Procida 2022
Antonio Carannante, Assessore Comune di Procida

Bergamo-Brescia 2023
Francesco Valesini, Assessore alla Riqualificazione Urbana, Comune di Bergamo

Pesaro 2024
Daniele Vimini, Vice Sindaco del Comune di Pesaro

Discussants
“Valori e prospettive”
Lucio Argano, Professore Unicatt Roma Città Creativa UCCN
Oliviero Ponte di Pino, Saggista e docente
Andrea Bortolomasi, Assessore alla Cultura, Comune di Modena
Zachary M. Jones, Docente, Politecnico di Milano



Mercoledì 12 ottobre
Sala Giovanni Astengo

inizio lavori 14.30
fine lavori 18.30

SOCIAL HOUSING - QUARTA SESSIONE

a cura di
*Comitato Tecnico
Scientifico di Urbanpromo
Social Housing*

Anche la quarta sessione si compone di due moduli. Il primo si prefigge di fare conoscere le complementarità che si stanno stabilendo fra le linee di intervento delle Fondazioni di origine bancaria e le opportunità di finanziamento aperte dal PNRR.

Dalla loro costituzione le fondazioni bancarie sono uno dei motori per lo sviluppo sociale culturale e economico delle città. Esse si muovono in un contesto nel quale sono presenti altri attori istituzionali che hanno risorse proprie, o derivate da finanziamenti europei, molto significative quali quelle del PNRR. Si pongono quindi importanti interrogativi: quali i comuni obiettivi? quali politiche di coordinamento possono essere attivate nei prossimi anni dalle Fondazioni per operare in modo sinergico e coerente con gli altri soggetti istituzionali? quali scelte di coordinamento sono necessarie? con quali ulteriori risorse si possono attuare politiche di rigenerazione urbana?

Il secondo modulo riprende il tema degli indicatori per la misurazione della responsabilità sociale ed ambientale degli investimenti che Urbanpromo aveva esplorato al momento del suo manifestarsi. Ora la conoscenza dell'impatto sociale degli investimenti, attraverso adeguati sistemi di rappresentazione, ed il monitoraggio dei loro effetti, è divenuta esigenza di primaria importanza per le organizzazioni dei settori pubblico e non-profit. Lo è divenuta in generale, ma in particolar modo per gli investimenti rivolti alla produzione e alla gestione di alloggi sociali.

In questo contesto, rilevano i criteri ESG, affermatasi perché permettono di misurare mediante parametri standardizzati e condivisi le performance ambientali, sociali e di governance di una organizzazione, legandosi all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile ed ai 17 Obiettivi per lo sviluppo sostenibile (SDGs).

PROGRAMMA

14.30 - 16.00 Primo modulo

Le Fondazioni bancarie per lo sviluppo sociale e culturale ed economico delle città. Quali integrazioni con le risorse del PNRR?

Introduce e coordina

Stefano Stanghellini, Comitato Tecnico Scientifico Urbanpromo

Dialogano Rappresentanti di Fondazioni di origine Bancaria

Giorgio Righetti, Direttore Generale ACRI

Carlo Borgomeo, Presidente Fondazione con il Sud

Enea Cesana, Dirigente Area Attività Istituzionale Fondazione CR Cuneo

Gabriele Gori, Segretario Generale Fondazione CR Firenze

Sergio Urbani, Direttore Generale Fondazione Cariplo

16.00 - 18.30 Secondo modulo

Indicatori per la responsabilità sociale ed ambientale degli investimenti

Introduce e coordina

Davide Dal Maso, Partner Avanzi Spa

“Presentazione del Primo Rapporto sul valore sociale dei fondi di Social Housing- Il monitoraggio dell'impatto sociale del sistema integrato dei fondi”

Giulia Alberio e Ani Sevinyan, Avanzi Spa

“Il Gruppo CDP e le sue componenti con certificazione GRESB”

Riccardo Rolfini, Referente per la sostenibilità CDP Immobiliare Sgr

“La sostenibilità dal punto di vista del gestore di fondi immobiliari: i 11 fondi del FIA di InvestiRE e la certificazione GRESB – Global ESG Benchmark for Real Assets”

Sergio Catalano, Head of Sustainability and Asset Management, InvestiRE

“Masterplan per investimenti sostenibili: leadership ed engagement nella definizione, negoziazione e creazione degli impatti”

Andrea Vecchi, Impact, Sustainability & Communication, REDO Sgr

“I criteri ESG: l'esperienza della valutazione socio-ambientale di Banca Etica”

Andrea Abbate, Banca Etica

“Costruire impatto attraverso l'housing”

Liat Rogel, Direttrice Fondazione Impact Housing





Mercoledì 12 ottobre
Sala Giuseppe
Campos Venuti

inizio lavori 14.30
fine lavori 18.30

DOPO 30 ANNI. ACQUISIZIONE DI SENSO DELLE CITTÀ METROPOLITANE. IL PNRR, CON LA COMPOSIZIONE DEI PUI, GENERA ESEMPI DI PERCORSI DIVERSI DI RICONOSCIMENTO E APPARTENENZA

a cura di
INU - URBIT

Il PNRR attraverso il metodo a entrate multiple e l'impalcatura trasversale, concepito per contrastare gli aspetti che ostacolano lo sviluppo, ha evidenziato due questioni essenziali della progettazione urbanistica: l'individuazione specifica di temi e territori, richiamati con bandi differenziati secondo le diverse configurazioni territoriali (borghi in declino, centri con almeno 15.000 abitanti, città), diversi modi dell'abitare (edilizia sociale dei PINQuA, rigenerazione sociale, qualità di vita e degli insediamenti) diverse funzioni economiche di riferimento (turismo, servizi e infrastrutture, agricoltura, sport); il direzionare i bandi in modo preciso all'Istituzione che deve rispondere a seconda del livello e dei poteri che ricopre.

I Piani Urbani Integrati - PUI, mis 5.c2, l 2.2, sono espressamente riservati alle città metropolitane e richiedono una organizzazione dei progetti finanziabili, in forme integrate di opere, infrastrutture, nuove occupazioni stabili, copianificazione con il terzo settore. Il significativo ruolo conferito loro ha attivato un circuito tra comuni e città metropolitana che finora in molte parti di Italia era solo stancamente recitato, o addirittura perseguito con ostilità verso il centro principale.

Il successo di queste due linee di lavoro si legge nei modi di costruzione dei progetti ammessi, per le 14 città di riferimento, dove affiorano elaborazioni molto personalizzate. Geografie, economie di base, profili di reddito, stili di vita, obiettivi di sviluppo hanno messo in moto processi di ricerca di senso dei singoli PUI rispetto alla città metropolitana mai visti prima. I PUI sono risultati molto diversi tra loro e aderenti alle radici, ai profili territoriali ed alle esigenze specifiche delle singole comunità.

Il convegno compie una ricognizione, con esperti locali, ne evidenzia inevitabili chiaroscuri, e tenta delle prime conclusioni secondo un atlante del territorio e del senso reciproco tra ruoli istituzionali.

PROGRAMMA

Saluti istituzionali e riflessioni sull'evento

Jacopo Suppo, *Vicesindaco della Città Metropolitana di Torino*

Introduce e coordina:

Vittoria Crisostomi, *INU - URBIT*

Relazioni

“Milano. Eredità e progressione lungo un percorso maturo”

Marianna Laino, *Direzione pianificazione territoriale generale, Città Metropolitana di Milano*

“Venezia. Ruolo transnazionale e recupero di quadri sociali deboli”

Laura Fregolent, *Professore ordinario, Università Luav di Venezia*

“Torino. Cura delle infrastrutture sociali urbane”

Matteo Barbero, *Direttore dipartimento sviluppo economico e pianificazione strategica, Città Metropolitana di Torino*

“Bologna. Territorio a regime e spinta sulla conoscenza”

Alessandro Delpiano, *Direttore Area Metropolitana, Città Metropolitana di Bologna*

Maria Grazia Ricci, *Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica*

“Firenze. Il sistema a regime cerca grumi di ulteriore slancio”

Giuseppe De Luca, *professore ordinario di Urbanistica, Direttore del Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Firenze*

Carlo Pisano, *ricercatore, Università degli Studi di Firenze*

“Roma. La città metropolitana sta trovando il suo senso”

Damiano Pucci, Vicepresidente, Consigliere delegato al PNRR, Città Metropolitana di Roma

Annabella Bucci, Architetto dipartimento “ Pianificazione sviluppo e governo del territorio” città metropolitana di Roma

“Bari. Ricerca di identità in un sistema territoriale reticolare”

Luigi Ranieri, Professore associato, Università del Salento; Direttore attuazione del programma, Comune di Bari; Responsabile Pianificazione Strategica, Città Metropolitana di Bari

“Palermo. Problema generalizzato di accesso ai benefici urbani”

Ignazio Vinci, Professore associato, Università degli Studi di Palermo; INU Sicilia

“Catania. Cruda analisi e azioni per la riduzione del divario”

Paolo La Greca, Professore ordinario di Tecnica e Pianificazione Urbanistica, Università degli Studi di Catania; INU Sicilia

Sintesi: una lettura trasversale dei casi studio

Vittoria Crisostomi, INU – URBIT

Intervento conclusivo

Michele Talia, Presidente Nazionale INU





Mercoledì 12 ottobre
Sala Federico Oliva

inizio lavori 14.30
fine lavori 18.30

ENERGIA PER LA CITTÀ: IERI, OGGI, DOMANI. LA TRASFORMAZIONE URBANA DELLE CITTÀ CLIMATICAMENTE NEUTRALI AL 2030

a cura di
INU - URBIT

Il 2022 è certamente da considerarsi come l'anno che segna il nuovo punto di visione sul tema dell'energia; il clima che cambia con gravi riflessi sulle risorse idriche e la guerra in corso che riposiziona le modalità di approvvigionamento energetico, mettono all'apice delle sfide da affrontare immediatamente, anche per quanto riguarda la vita delle città, questo tema. Meno energia a costi maggiori, con prospettive incerte, manda in sofferenza le città, che perdono competitività economica, progettualità e in ultimo attrattività.

Il percorso intrapreso negli ultimi dieci anni, in modo disomogeneo fra aree geografiche, caratterizzato dalle politiche di riduzione della CO₂, incentivo alle rinnovabili, miglioramenti energetici, non ha inciso in modo significativo; per raggiungere risultati duraturi ed economicamente quantificabili è necessario, probabilmente, andare ben oltre i percorsi e le regole fin qui intrapresi.

La percezione del rischio di deficit energetico si sta diffondendo a tutti i livelli. Se oggi l'esigenza è quella di garantire comunque il mantenimento degli standard energetici consolidati, entro pochi anni sarà necessario intravedere il traguardo della autonomia energetica; in questo caso le fonti rinnovabili devono essere risolutive.

Questa area tematica è dedicata ad ospitare apporti specifici sui diversi aspetti dell'energia che si fondono poi nella forma visibile delle città che si prefiggono di essere climaticamente neutrali al 2030.

Aprire una finestra su tematiche generali apparentemente contraddittorie significa conciliare le questioni del paesaggio, della campagna, dei centri storici, delle aree di tutela, con l'esigenza di produrre quell'energia necessaria alla vita stessa delle città.

PROGRAMMA

Introduce
Ennio Nonni, INU – URBIT

Prima parte. **Energia, conoscere cosa serve e quanto costa**

“La transizione energetica: necessaria e sempre più urgente”
Vincenzo Balzani, Professore emerito Università di Bologna

“Esperienze in atto di città europee verso la neutralità energetica”
Giovanni Fini, Dirigente Comune di Cesena

“Risparmio energetico e tecnologie verdi per l'adattamento climatico in ambito urbano”
Alessandra Bonoli, Prof.ssa Ordinaria, Università di Bologna

“Transizione energetica: Laboratorio Urbano in una città del Sud”
Maura Liberatori, ENEA, responsabile della Campagna Italia in Classe A

“I percorsi di transizione energetica per le città sostenibili del futuro”
Gian Carlo Magnoli, Amministratore Delegato Magnoli & Partners (società di Edison NEXT)

Seconda parte. **Le città alla sfida più importante, neutralità al 2030: come fare?**

Lorenzo Pinna, Giornalista coautore con Piero Angela del libro: “la sfida del secolo”

Anna Lisa Boni, Assessora Comune di Bologna, Transizione ecologica
Cecilia Del Re, Assessora Comune di Firenze, Urbanistica
Valerio Barberis, Assessore Comune di Prato, Urbanistica

Conclusioni
Gianni Biagi, INU – URBIT



Mercoledì 12 ottobre
Sala Edoardo Salzano

inizio lavori 14.30
fine lavori 18.30

MOBILITÀ ATTIVA CURA LA CITTÀ: POLITICHE, PIANI E PROGETTI PER IL BENESSERE URBANO

a cura di
INU - URBIT

Mentre stanno passando dalla pianificazione alle fasi attuative, le reti della mobilità attiva portano nel contesto culturale di riferimento i temi della qualità della vita e del benessere in particolare negli ambiti articolati e complessi come sono quelli che caratterizzano le città. Oltre a contribuire alla sostenibilità infrastrutturale, alla valorizzazione urbana e alla promozione di un turismo più rispettoso di ambiente, paesaggio, economia locale e identità dei luoghi, ciclabilità e pedonalità assumono il ruolo di interpreti di una transizione ecologica che non è ancora chiaramente definita. Le azioni provocate riequilibrano la mobilità innovando le relazioni delle persone, rigenerano gli spazi pubblici spingendo la revisione degli standard urbanistici, utilizzando la partecipazione coinvolgono comunità e persone favorendo l'incremento dell'inclusione sociale e la costruzione di una visione condivisa.

In questa dimensione il percorso culturale salta dall'ambito specialistico e settoriale, in cui le stesse disposizioni legislative hanno contribuito a porre la pianificazione e gli strumenti della mobilità attiva, a quello più profondo affine alle nuove filosofie che traggendo i processi della città che cura aprono la stessa pianificazione generale a contaminazioni multidisciplinari e integrate rendendola più utile socialmente.

Attraverso l'illustrazione di esperienze riguardanti politiche, piani e progetti si propone di contribuire all'indicazione di punti fermi utili all'innovazione di processo riguardante le reti della mobilità attiva per raggiungere livelli sempre più efficienti del benessere urbano. Inoltre, al fine di sottolineare l'importanza di una conoscenza diretta delle relazioni ciclabilità-territorio, al Convegno sarà presentata la sintesi della "pedalata" di gruppo (lungo un itinerario che collega Cascina Fossata alle aree verdi della Stura di Lanzo) realizzata martedì 11 ottobre, come evento OFF di Urbanpromo, in collaborazione con FIAB Torino Bike Pride. La partecipazione alla pedalata è gratuita ed aperta fino ad un massimo di 30 persone previa iscrizione. La pedalata, a cura di Carolina Gaiamo (INU - URBIT) e Benedetta Giudice (coordinatrice INU Giovani Piemonte e Valle d'Aosta), intende approfondire "dal vivo" i temi della salute e del benessere urbano e ambientale.

PROGRAMMA

Coordina
Iginio Rossi, INU

"Mobilità attiva e mobilità motorizzata: i cardini da ribaltare per il benessere delle città. Le responsabilità dell'urbanistica"

Francesco Shetti, INU

"Reti della mobilità attiva, un'occasione di innovazione per gli standard urbanistici"

Carolina Gaiamo, Politecnico di Torino

"Evoluzione culturale della ciclabilità urbana a Torino"

Elisa Gallo, FIAB Torino Bike Pride, consigliera nazionale FIAB

"Mobilità ciclabile, benessere urbano e valorizzazione dell'ambiente: sintesi della pedalata di gruppo"

Benedetta Giudice, INU Giovani Piemonte

"Mobilità integrata e sostenibile per la qualità urbana a Bolzano"

Stefano Fattor, Assessore alla Mobilità, Comune di Bolzano

"Spazi pubblici per le relazioni e la mobilità a Giulianova"

Giampiero Di Candido, Assessore alla mobilità attiva, viabilità e trasporti, Comune di Giulianova

"Passeggiate tematiche per esplorare, raccontare e celebrare i quartieri della città"

Roberta Calcina, INU Giovani e Jane's Walk Italy

"Reti archeologiche disegnano le reti pedonali per la valorizzazione urbana"

Rosario Pavia, INU - URBIT, Università degli Studi di Chieti-Pescara

"Verso l'atlante della mobilità dolce in Italia"

Giulio Senes, Università di Milano e AMODO

Dibattito e conclusioni



Mercoledì 12 ottobre
Sala Paolo Avarello

inizio lavori 16.00
fine lavori 18.00

ATTRATTIVITÀ, BUONE PRATICHE E PROGETTI DI AREA VASTA: IL PUZZLE DEI TERRITORI RURALI

a cura di
Città del Vino

Il tema dell'attrattività dei territori vitivinicoli presenta molteplici sfaccettature. Da un lato, l'accessibilità al territorio è un fattore imprescindibile di sviluppo socio-economico, con evidenti risvolti sul commercio dei prodotti vitivinicoli e sulla loro promozione. Dall'altro lato, occorre declinare il tema anche a livello locale, esplorando le potenzialità di sviluppo in situazioni variegata in cui i territori rurali presentano caratteristiche storiche, identitarie e paesaggistiche molto differenziate.

A livello territoriale, queste differenze determinano anche modalità differenti di sviluppo, in cui alcune aree presentano denominazioni conosciute e posizioni privilegiate (dal Chianti Shire al Prosecco), mentre altre sono in aree interne, poco accessibili, in contesti anche difficili (come nelle aree alpine).

Per potenziare l'attrattività locale risultano fondamentale la valorizzazione del paesaggio, la messa in rete delle amministrazioni e dei produttori, il coinvolgimento delle comunità locali.

Il convegno presenta buone pratiche e progetti o attività tese a mettere in tensione il tema dell'attrattività del territorio, quali la Valdichiana senese, i Colli orientali del Friuli, la Valtellina, le Langhe Roero e Monferrato, l'Abruzzo e la Puglia.

PROGRAMMA

Saluti

Angelo Radica, Sindaco del Comune di Tollo, Presidente Associazione Nazionale Città del Vino

Roberto Mascarucci, Presidente INU Istituto Nazionale Urbanistica Abruzzo e Molise, Comitato Tecnico Scientifico PRG Città del Vino

Antonio Fassone, Urbanpromo, Comitato Tecnico Scientifico PRG Città del Vino

Introduzione

Valeria Lingua, Docente Dipartimento di Architettura (DIDA) Università degli Studi di Firenze, Comitato Tecnico Scientifico PRG Città del Vino

Interventi

Saverio Santangelo, Direttore Master di II livello URBAM – Urbanistica nell'Amministrazione Pubblica: Management della città e del territorio, Docente Dipartimento Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura (PDTA), Sapienza Università di Roma

Federica Larcher, Direttore del Centro Studi per lo sviluppo rurale della Collina (CSC), Docente Università di Torino, Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari

Roberta Agosti, Direttore dell'Azienda Soggiorno e Turismo della Provincia Autonoma di Bolzano

Catherine Dezio, Ricercatrice Università di Padova, Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF)

“Il Piano Regolatore Comunale e Piano Strategico Territoriale del Comune di Arquà Petrarca”

Giacomo Ghinello, Architetto e Coordinatore del Piano – Studio Giotto Associato

“Pratica urbanistica “Prontuario per la Qualità Architettonica e la Mitigazione Ambientale” del Comune di Valdobbiadene”

Manuela Bolzonello, Resp. Unità Organizzativa Gestione del Territorio Comune di Valdobbiadene

Premiazione del Concorso: “La Miglior Pratica Urbanistica delle Città del Vino: miglior Piano, Buona Pratica, Progetto” con **Luciano Fregonese** Sindaco di Valdobbiadene e **Luca Callegaro** Sindaco di Arquà Petrarca

Modera

Paolo Corbini, Direttore Associazione Nazionale Città del Vino



Mercoledì 12 ottobre
Urbanpromo OFF

dalle 18.30
alle 19.30

MICRODANZE

in collaborazione con
*Centro Coreografico /
Nazionale
Compagnia AterBalletto
Reggio Emilia*
<https://www.aterballetto.it>

Le MicroDanze sono delle performance danzate di breve durata. Non si tratta però solo di danza contemporanea, quindi già deviante dai tradizionali contesti, ma di coreografie non frontali e non rigide, ma permeabili al contesto, specificamente uno spazio pubblico urbano, capaci di dialogare con universi disciplinari differenti per promuovere l'intimità tra danzatore, spettatore e luogo.

La commistione con il mondo delle arti visive le fanno apparire come dei quadri in movimento in ambiti urbani centrali e marginali, vitali e degradati. La natura delle MicroDanze è ambigua, mutevole, sospesa tra dimensioni tangenti ma non sovrapposte, non percepibili in modo classico. Il teatro in cui sono eseguite è aperto, privo di riferimenti tradizionali quali un palco o una platea. La danza è concepita per lo spazio d'esibizione: compaiono uno alla volta, il successivo appare solo nel momento in cui il precedente ha esaurito il suo tempo; sono dispersi lungo il percorso urbano, in modo che il senso di attesa cresca su due binari: quale sarà la prossima esibizione? Dove sarà situata? Inoltre, se il luogo è sconosciuto, si aggiunge anche il mistero di muoversi totalmente immersi nella sorpresa, ignari di cosa aspettarsi. Una sorta di museo – lo spettatore è invitato a muoversi da una postazione all'altra, proprio come ci si sposta di sala in sala – dove le opere si muovono attraverso corpi che brillano nell'oscurità.



GIOVEDÌ 13 OTTOBRE 2022



Giovedì 13 ottobre
Sala Giovanni Astengo

inizio lavori 9.30
fine lavori 13.30

RIGENERARE CITTÀ E COMUNITÀ. IL SOCIAL HOUSING IN ITALIA GESTITO DA INVESTIRE

a cura di
InvestiRE Sgr

InvestiRE Sgr si è resa protagonista negli ultimi dieci anni nel panorama nazionale – attraverso la gestione dei fondi immobiliari etici dedicati al social housing partecipati dal Fondo Investimenti per l’Abitare gestito da CDP Immobiliare SGR – della creazione di valore sociale attraverso la rigenerazione urbana.

La collaborazione con gli stakeholder pubblici e privati territoriali, tra cui il consolidato partenariato con il mondo delle fondazioni, ha permesso ad InvestiRE Sgr di specializzarsi nella riqualificazione di asset dismessi e degradati nei centri cittadini, contribuendo alla rigenerazione non solo urbana, ma anche sociale con l’attivazione di nuove comunità vive e dinamiche.

PROGRAMMA

Modera

Paola Delmonte, *Economista sociale*

Introduce

Paolo Boleso, *InvestiRE SGR*

Relazioni

Prima parte

“Fondo abitare sostenibile Piemonte”

Marzia Sica, *Fondazione Compagnia di San Paolo*

Maurizio Marco Bocconcino, *Fondazione CRT*

Graziella Mercuri, *Cooperativa Di Vittorio – “Orbassano II”*

Seconda parte

“Fondo Ca’_Granda”

Marco Giacchetti, *Fondazione IRCCS Ca’_Granda*

Giordana Ferri, *Fondazione Housing Sociale*

Gianluca Nardone, *Kservice*

Terza parte

“Fondo Veneto Casa”

Roberto Saro, *Fondazione CARIPARO*

Eleonora Cunico, *Fondazione La Casa Onlus*

Intitolazione del giardino di Cascina Fossata a Nella Colombo

Quarta parte

“Fondo Emilia Romagna Social Housing”

Anna Maria Vandelli, *Comune di Modena*

Paolo Cavicchioli, *Fondazione Modena*

Andrea Severi, *Fondazione C.R. Forlì*

Simona Zoffoli, *Fondazione Abitare*

Quinta parte

“Fondo Housing Toscano”

Stefano Tossani, *Abitare Toscana*

Serena Spinelli, *Regione Toscana*

Tancredi Attinà, *Abitare Toscana*

Maria De Santis, *Università degli studi di Firenze*

Consegna del Premio URBANISTICA 2022 – sezione “Nuove modalità dell’abitare e del produrre” – da parte di Paolo Galuzzi, Direttore della rivista Urbanistica, al progetto “Abitare in Community, un modo cooperativo per fare la casa giusta”.

Conclusioni



Giovedì 13 ottobre
Sala Giuseppe
Campos Venuti

inizio lavori 9.30
fine lavori 13.30

IL PIANO URBANISTICO DELLA CITTÀ E LA SUA REALIZZAZIONE ATTRAVERSO I BANDI PNRR: OPPORTUNITÀ E CRITICITÀ

a cura di
INU - URBIT

Il convegno si propone di analizzare, in alcune delle principali città italiane, le condizioni di una possibile sinergia e le eventuali criticità fra la pianificazione urbanistica vigente, o in fase di rinnovo, e l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Le risorse attivate dal PNRR costituiscono infatti un forte incentivo all'attuazione del Piano Urbanistico Generale ma possono anche rappresentare un elemento dissonante in assenza di una opportuna e spesso necessaria attenta gestione del Piano stesso. Attraverso una iniziale valutazione delle opportunità contenute nel PNRR per gli interventi urbani e un successivo confronto fra amministratori di città grandi, medie e piccole dell'intera penisola, il convegno punta a fare un'analisi critica delle condizioni di attuazione del PNRR e la loro coerenza con la pianificazione generale.

PROGRAMMA

Coordinano

Carlo Aberto Barbieri e Carolina Giaimo, INU

Relazione introduttiva

“Il PNRR e la pianificazione urbanistica generale”

Carolina Giaimo e Carlo Alberto Barbieri, INU - URBIT

CASI STUDIO

Torino

Paolo Mazzoleni, Assessore all'Urbanistica, Comune di Torino

Firenze

Cecilia Del Re, Assessora all'Urbanistica, Comune di Firenze

Padova

Andrea Ragona, Assessore all'Urbanistica, Comune di Padova

Modena

Gian Carlo Muzzarelli, Sindaco di Modena

Brindisi

Dino Borri, Assessore all'Urbanistica, Comune di Brindisi

Venezia

Massimiliano De Martin, Assessore all'Urbanistica, Comune di Venezia

Roma

Maurizio Velocchia, Assessore all'Urbanistica, Comune di Roma

Bologna

Raffaele Laudani, Assesore all'Urbanistica, Comune di Bologna

Conclusioni

Gianni Biagi, Presidente URBIT



Giovedì 13 ottobre
Sala Federico Oliva

inizio lavori 9.30
fine lavori 13.30

TURISMO E PNRR

a cura di
CDP Immobiliare Sgr

La sessione presenta le misure previste dal PNRR – Misura M1.C3.4 Turismo 4.0 – per il miglioramento delle strutture turistico-ricettive e dei servizi turistici, con il duplice obiettivo di innalzare la capacità competitiva delle imprese e di promuovere un’offerta turistica basata su sostenibilità ambientale, innovazione e digitalizzazione dei servizi.

PROGRAMMA

Introduce e coordina

Alessandra Susanna, *Responsabile Segreteria Tecnica e Progetti Business, CDP Immobiliare Sgr*

Relazioni

“Analisi di Scenario e mercato: il settore Turistico italiano”

Fabio Braidotti, *partner Hospitality E&Y*

“Impatto del Turismo sul Territorio e opportunità derivanti dal PNRR”

Cristina Dell’aquila, *CDP Strategie settoriali ed impatto*

“M1C3: Fondi Integrati per la Competitività delle Imprese Turistiche”

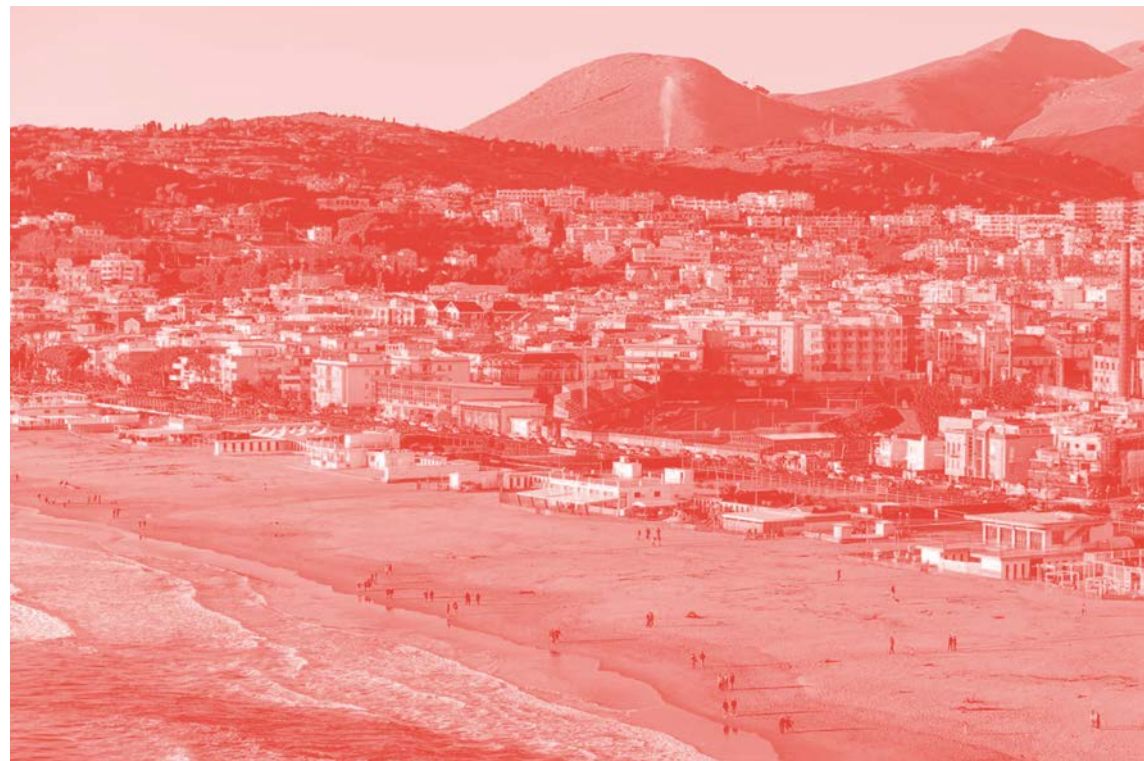
Ministero del Turismo

“M1C3 Fondo di Fondi Turismo Sostenibile (BEI) e altri interventi”

Mariateresa Di Giacomo, *Head of Unit Financial Instruments Italy and Malta, Banca Europea per gli Investimenti*

“Fondo Nazionale del Turismo (CDPI Sgr): Obiettivi e focus sul Fondo per la valorizzazione, la competitività e la tutela del patrimonio ricettivo, partecipato e finanziato dal Ministero del Turismo (MITUR) attraverso l’impiego di 150 milioni di risorse del PNRR. Obiettivi e aggiornamento”

Chiara Caruso, *Responsabile Fondi Turismo, CDP Immobiliare Sgr*





Giovedì 13 ottobre
Sala Edoardo Salzano

inizio lavori 9.30
fine lavori 13.30

POST-UNLOCK. AZIONI E LINEE DI INTERVENTO PER LA CITTÀ CIRCOLARE RESILIENTE

a cura di
Politecnico di Torino

La ricerca Post-Unlock, sviluppata e condotta nel contesto del Dist Dipartimento di Eccellenza 2018-2022 affonda le proprie radici nei temi della conoscenza dei rischi antropici e naturali e delle vulnerabilità territoriali ma anche nello sviluppo di politiche integrate per la *governance* climatica.

La ricerca Post-Unlock è stata sviluppata e condotta da un cospicuo gruppo di ricercatori di R3C – provenienti anche da altri dipartimenti del Politecnico e Università di Torino – ed istituzioni con l’obiettivo di definire, mediante un paradigma conoscitivo interdisciplinare, uno scenario idealtipico di innovazione della governance della città e del territorio al 2030, supportando le istituzioni nella sfida della resilienza e dell’economia circolare, introducendo e sperimentando un modello di pianificazione ed organizzazione territoriale: le “Unità di Resilienza Locali” (URL) per promuovere strategie *place-based* di innovazione per l’adattamento dei territori.

Gli esiti della ricerca sono pubblicati nel volume (a cura di) Brunetta G., Lombardi P. and Voghera A., *Post Un-Lock. From territorial vulnerabilities to local resilience*, Springer open access, 2022.

PROGRAMMA

Introduce

“I temi della ricerca”

Angioletta Voghera, *Dist-R3C, Politecnico di Torino*

Relazioni

“Città e territori resilienti”

Grazia Brunetta, *Dist-R3C, Politecnico di Torino*

“Tecnologie e analisi a supporto della città circolare e resiliente”

Patrizia Lombardi, *Dist-R3C, Politecnico di Torino*

“Welfare ambientale e sociale”

Carolina Giaimo, *Dist-R3C, Politecnico di Torino*

Tavola rotonda

Le prospettive di innovazione delle istituzioni del governo del territorio

Coordina

Andrea Arcidiacono, *Vice presidente INU e Politecnico di Milano*

Intervengono

Alice Siragusa, *Joint Rersearch Centre, team leader of the JRC project on Localising SDGs*

Flavia Terribile, *MIMS, Consigliere economico del Ministro e membro del gruppo tecnico di supporto al CIPU*

Stefania Crotta, *Regione Piemonte, Direttore Ambiente, Energia, Territorio*
Irene Mortari, *Città metropolitana di Torino, Responsabile Pianificazione territoriale generale*

Emanuela Canevaro, *Città di Torino, Direttore Divisione Urbanistica e Qualità dell’Ambiente Costruito*

Domande e risposte



Giovedì 13 ottobre
Sala Paolo Avarello

inizio lavori 9.30
fine lavori 13.30

ACQUISTO, RACCOLTA E RIDISTRIBUZIONE DEL CIBO: PRATICHE TRASFORMATIVE ALL'INTERNO DELLE COMUNITÀ LOCALI

a cura di
Università Iuav di Venezia

La questione “cibo” e, più nello specifico, il suo consumo e spreco negli ultimi anni hanno guadagnato sempre più attenzione, sia a causa della pandemia e delle difficoltà che questa ha messo in luce, sia in relazione ad una crescita di sensibilità, che in alcune città ha supportato la definizione di vere e proprie politiche, in molti altri centri ha dato comunque vita e sostegno a pratiche con rilevanti potenzialità.

Siamo ora in una fase più matura della discussione e della progettualità sul cibo e sulle filiere connesse e, proprio partendo dalle esperienze di maggiore successo, possiamo analizzare anche la carica di innovazione e di cambiamento, che l'attuazione di molte pratiche ha prodotto nel tessuto sociale delle comunità locali.

Lo spazio di confronto messo a disposizione da Urbanpromo Green è dunque l'occasione per andare oltre i risultati specifici di alcuni progetti; attraverso il racconto della loro attuazione si entra anche nel merito di altri risultati positivi, non sempre previsti, in termini di crescita del capitale sociale, della capacità di attivare e mantenere delle reti, di estendere la sensibilità verso le questioni relative al cibo anche ad altri ambiti d'intervento. Si vogliono cioè portare all'attenzione alcune esperienze progettuali che da una parte sono in grado di abbattere le barriere che hanno portato ad allontanare il consumatore dal produttore, generato sprechi e disuguaglianze, dall'altra hanno anche un potenziale per “andare oltre”, per agire, ad esempio, positivamente sull'ambiente, sulla tutela del paesaggio, integrare diverse istanze e capitalizzare dunque la portata innovativa delle pratiche e la capacità di progettare insieme.

I casi presi in considerazione sono stati spesso efficacemente supportati da Fondazioni e da gruppi organizzati in processi bottom up.

Spesso le interazioni con le esperienze di urban food policy sono abbastanza definite, in altri casi, proprio il consolidarsi di alcune pratiche e gli effetti trasformativi all'interno delle comunità locali possono fornire uno stimolo ad affrontare la “questione cibo” in maniera più sistematica ed integrata con altre problematiche.

PROGRAMMA

Saluti e introduzione

Matelda Reho, *Università Iuav di Venezia*

“Politiche urbane del cibo e attivazione di processi nelle comunità locali”

Egidio Dansero, *UniTo*

Prima sessione. **Dalla produzione e acquisto solidale di cibo al riconoscimento di altri valori co-muni**

“Comunità agricole periurbane tra economia di prossimità e pratiche agroecologiche: le esperienze dal bando Coltivare valore”

Noemi Canevarolo, *Fondazione Cariplo*

“Cascina Biblioteca Chi Ama terra. Elogio della penna liscia”

Thomas Giglio, *La Grangia di San Gregorio*

“I GAS, innovazioni nelle pratiche e tendenze”

Cecilia Cornaggia, *Università Cattolica*

Francesca Forno, *Università di Trento*

Seconda sessione. **Innovazioni e crescita del capitale sociale nelle attività di acquisto, raccolta e redistribuzione di cibo**

“Sistemi di prossimità per la lotta allo spreco e il contrasto alle povertà”

Simona Sordo, *Compagnia di San Paolo*

“Per una città a spreco zero: cooperazione e integrazione in una logica di comunità”

Marco Malfatto, *Rete Ricibo*

“Torino Solidale: dal cibo al welfare di prossimità”

Federica Giuliani, *Comune di Torino*

Alice Graziano, *Rete degli Snodi*

“Comunità del cibo per costruire un futuro sostenibile in singoli territori”

Davide Biolghini, *Forum Cooperazione e Tecnologia, Co-Energia*



Giovedì 13 ottobre
Urbanpromo OFF

dalle 11.00
alle 11.30

CERIMONIA DI INTITOLAZIONE DEL GIARDINO DI CASCINA FOSSATA A NELLA COLOMBO



Nella Colombo (Cusano Milanino, 18 gennaio 1927 – Torino, 4 ottobre 1999) è stata una cantante e attrice italiana.

Allieva del maestro Carlo Prato, partecipa giovanissima ad un concorso indetto dall'EIAR nel 1941 e riscuote un immediato successo. Prosegue poi la sua carriera nel dopoguerra come cantante radiofonica e in diverse trasmissioni di Radio Rai. Nel 1955 partecipa al Festival di Sanremo, e nel 1959 vince il primo Festival del Musicchiere, per poi proseguire spostando la sua carriera all'estero incidendo vari dischi per il mercato spagnolo.

Fra le sue più celebri interpretazioni, la canzoni "Sola me ne vo per la città ... (Perduto Amore)" del 1944 del "Mamma mi ci vuole il fidanzato" del 1942, dal ritmo swing, e "Giorgio del Lago Maggiore" (1958), famosissima nella versione di Fred Buscaglione e Fatima Robin's.

PROGRAMMA

Alla cerimonia di intitolazione del giardino intervengono

Stefano Lo Russo, Sindaco di Torino

Maria Grazia Grippo, Presidente del Consiglio Comunale

Tavolo di Borgo Vittoria, promotore dell'intitolazione

Daniilo Bruni, Attore, doppiatore, regista. Figlio di Nella Colombo

La cerimonia si conclude con lo scoprimento della targa dal Tricolore, accompagnato dall'Inno nazionale suonato dalla Banda Musicale della Polizia Municipale di Torino





Giovedì 13 ottobre
Sala Giovanni Astengo

inizio lavori 14.30
fine lavori 17.30

RIDARE LA VITA A PARTI DI CITTÀ IN ABBANDONO O SOTTOUTILIZZATE

a cura di
INU - URBIT

Amministratori pubblici, progettisti, operatori privati, presentano progetti che intervengono su parti di città abbandonate dalle attività per cui era stata edificata prefiggendosi di fare nuovamente di esse delle componenti vitali della città di oggi. Per raggiungere il successo i progetti predisposti devono possedere forti contenuti innovativi: il genius loci, il concept progettuale, il mix funzionale, il rapporto partenariale tra l'Amministrazione e i promotori privati, le modalità di finanziamento, i benefici pubblici generati.

PROGRAMMA

Introduce e coordina

Stefano Stanghellini, INU – URBIT

Discutono con i relatori

Gianni Biagi, Presidente URBIT e **Paolo La Greca**, Università di Catania

Relazioni

“La riconversione dei Granai Medicei e delle ex caserme della città”

Cecilia Del Re, Assessora all'Urbanistica, Comune di Firenze

Gabriele Gori, Direttore Generale, Fondazione CR Firenze

“L'approccio multidisciplinare di NHOOD al partenariato pubblico privato”

Carlo Masseroli, Head of Strategy and Development, NHOOD

“Ancona: la nuova Piazza d'Armi”

Ida Simonella, Assessore al Piano Strategico, Comune di Ancona

Claudio Centanni, Dirigente della Direzione Urbanistica, Comune di Ancona

“Il progetto di riconversione delle ex Fonderie Corni a Modena”

Paolo Signoretti, Presidente di Heliopolis

Gian Carlo Muzzarelli, Sindaco di Modena

“GeNova Nuova: sinergie urbane tra rigenerazione e sviluppo”.

Mario Mascia, Assessore all'Urbanistica, Demanio marittimo, Sviluppo economico, Comune di Genova

Nora Alba Bruzzone, Responsabile Pianificazione urbanistica settoriale, Comune di Genova

“Milano. Vetra building: architettura e arte per rigenerare lo spazio pubblico”

Sebastiano Pasculli, BU Director & Associate Il Prisma

“Il progetto Est(ra) Moenia a Napoli”

Ambrogio Prezioso, Presidente Associazione Estramoenia, Past President ANCE Napoli

“Il Piano Periferie di Fontivegge: un percorso di ricerca sull'orientamento nell'uso degli spazi urbani.”

Franco Marini, Dirigente Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici, Comune di Perugia

Fabio Bianconi, Dipartimento Ingegneria Civile ed Ambientale, Università degli Studi di Perugia

Marco Filippucci, Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, Università degli Studi di Perugia

Al termine conferimento del Premio URBANISTICA



Giovedì 13 ottobre
Sala Giovanni Astengo

inizio lavori 17.30
fine lavori 18.30

PREMIO URBANISTICA

a cura di
INU - URBIT

Il Premio URBANISTICA, giunto alla XIV edizione, è conferito ai progetti esposti nelle edizioni 2020 e 2021 di Urbanpromo; i progetti premiati nell'edizione 2022 sono stati scelti tra quelli esposti nella Gallery multimediale e nella Mostra che si è tenuta al MEET - Digital Culture Center tramite il voto espresso online dagli utenti registrati al sito di Urbanpromo.

Dall'edizione 2016 i progetti sono valutati con riferimento ai seguenti contenuti, individuati dal Direttore della rivista per evidenziare i temi più importanti dell'urbanistica contemporanea: nuove modalità dell'abitare e del produrre; rigenerazione ambientale, economica e sociale; innovazione tecnologica per la gestione urbana.

PROGRAMMA

Presentazione

Valentina Cosmi, URBIT, coordinatrice del Premio URBANISTICA

RIGENERAZIONE AMBIENTALE, ECONOMICA E SOCIALE

Progetti premiati:

- “La rigenerazione de “La Necchi” memoria storica e futuro, tra sostenibilità e nuovi spazi per la comunità”
Supernova
- “La rigenerazione territoriale a Bologna. Le proposte PINQuA come prima sperimentazione dei Programmi metropolitani di rigenerazione”
Città Metropolitana di Bologna
- “Rigenerazione urbana della costa ovest di Giovinazzo. Riqualificazione dell'ex calcificio del mezzogiorno in struttura turistico ricettiva”
Comune di Giovinazzo

INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER LA GESTIONE URBANA

Progetti premiati:

- Rigenerazione del quadrante urbano Nord – Ferrovia della città di Imola. Infrastruttura verde e mobilità sostenibile per una città più sana e più equa”
Comune di Imola
- “Un sistema di mobilità alternativa per una città storica più accogliente, attrattiva, accessibile”
Comune di Spello
- “ioabitosocial. Scegli il Social Housing che fa per te”
Fondazione Compagnia di San Paolo

NUOVE MODALITÀ DELL'ABITARE E DEL PRODURRE

Progetti premiati:

- “Abitare in community, un modo tutto cooperativo per fare la casa giusta! Spunti per l'abitare urbano”
Abitare Toscana Srl e InvestiRE SGR
- “Treviso, San Liberale: Parco Abitato. Una progettazione partecipata verso la rigenerazione resiliente”
Comune di Treviso
- “La rigenerazione urbana de ‘La Manifattura Tabacchi’ a Verona”
Supernova

Consegnano il Premio URBANISTICA

Paolo Galuzzi, Direttore di URBANISTICA

Michele Talia, Presidente INU

Gianni Biagi, Presidente URBIT



Giovedì 13 ottobre
Sala Giuseppe
Campos Venuti

inizio lavori 14.30
fine lavori 17.30

a cura di
*Confcommercio Imprese
per l'Italia*

LA RIGENERAZIONE DEI TESSUTI ECONOMICI DI PROSSIMITÀ. DATI E CONOSCENZA DEI FENOMENI URBANI PER GUIDARE I PROCESSI DECISIONALI

Le imprese del terziario di mercato contribuiscono notoriamente alla vitalità delle città italiane, tanto nei grandi centri quanto nei piccoli borghi, valorizzandone le identità e facendone centri di produzione di valore. Oltre la semplice constatazione, appare sempre più necessario indagare i processi trasformativi in corso nei sistemi urbani per comprendere quali nuovi modelli di sviluppo possano consentire un'armonica crescita delle città e del loro tessuto diffuso di attività economiche. Il convegno organizzato da Confcommercio-Imprese per l'Italia propone una riflessione sull'importanza del dato come fonte di conoscenza per guidare processi di rigenerazione urbana sostenibile e valorizzare, al contempo, il ruolo degli attori economici urbani. Con l'occasione verrà quindi illustrato l'impegno della Confederazione nel promuovere un'attenta analisi dei fenomeni in atto nelle città, finalizzata a creare politiche efficaci e appropriate ai diversi contesti, oltre che ad incrementare l'attrattività dei centri italiani. Lo sviluppo della conoscenza della dimensione urbana – dalla particolare angolazione di un'associazione d'impresa – si avvale di letture multidisciplinari, metodologie complementari e il fondamentale coinvolgimento di competenze e soggetti diversi. Combinando set di indicatori appositamente individuati e riscontri dai territori, l'azione di Confcommercio intende concentrarsi su ambiti di indagine concreti e particolarmente rilevanti per la vita in città – tanto per gli operatori economici quanto per i cittadini – fino a costruire una lettura integrata di fenomeni urbani quali, ad esempio, il terziario urbano di mercato, il turismo, la cultura, la transizione digitale, la movida, lo smart working, la mobilità e la logistica, lo spazio pubblico, la trasformazione dell'ambiente urbano e le dimensioni della prossimità, il ruolo delle Pubbliche Amministrazioni.

PROGRAMMA

Saluti istituzionali

Carlo Sangalli*, *Presidente Confcommercio-Imprese per l'Italia*
Enrico Postacchini**, *Componente di Giunta con incarico per Commercio e Città, Confcommercio-Imprese per l'Italia*
Stefano Stanghellini, *Presidente onorario INU*

Relazione introduttiva

Paolo Testa, *Responsabile Settore Urbanistica e Rigenerazione Urbana, Confcommercio-Imprese per l'Italia*

Prima sessione

Conoscere e affrontare i fenomeni che stanno cambiando le città

In questa sessione vengono analizzati alcuni dei fenomeni urbani che saranno oggetto del nuovo percorso di Confcommercio-Imprese per l'Italia per lo sviluppo delle città, attraverso il confronto tra la testimonianza di un esperto e la visione di un rappresentante Confcommercio.

Moderatrice

Paola Pierotti, *giornalista PAPAN*

“Terziario urbano di mercato: il progetto d_Bari”

Roberto Covolo, *Componente dello Staff del Sindaco, Comune di Bari*
Vito D'Ingeo°, *Vicepresidente Confcommercio Bari-BAT*

“Mobilità urbana: i nodi di MAAS, logistica e delivery”

Alessandro Delpiano, *Direttore Area Pianificazione territoriale e mobilità sostenibile, Città Metropolitana di Bologna*
Enrico Zavi, *Responsabile Settore Infrastrutture, Trasporti, Logistica e Mobilità, Confcommercio-Imprese per l'Italia*

“Turismo: governare gli eccessi e generare sviluppo”

Josep Ejarque, *Destination Manager FTourism & Marketing e consulente Confcommercio-Imprese per l'Italia*

“Demografia: come evolvono le città in una società che invecchia”

Paolo Odone, *Presidente Confcommercio Genova*

Luca Pallavicini, *Presidente Confcommercio Salute, Sanità e Cura*

Seconda sessione

L'importanza dei dati per il protagonismo del terziario di mercato in ambito urbano

In questa sessione si approfondiranno le tendenze e le esperienze in corso riguardo agli strumenti di sviluppo della conoscenza a disposizione dei decisori e dei portatori di interesse per migliorare la qualità della vita nelle città.

Valeria Fedeli, *Professoressa di Tecnica e pianificazione urbanistica, Politecnico di Milano*

Gianni Dominici, *Direttore Generale, FPA- Società di servizi e consulenza del Gruppo Digital360*

Rudy Collini, *Presidente Confcommercio Varese*

Maurizio Napolitano, *Coordinatore del laboratorio Digital Commons Lab (DCL), Fondazione Bruno Kessler*

Dibattito

Fine lavori





Giovedì 13 ottobre
Spazio espositivo
Gianluigi Nigro

inizio lavori 17.30
fine lavori 18.30

ACCESSIBILITÀ E INCLUSIONE PER TUTTI, PREMIAZIONE DEL CONCORSO 2022, CITTÀ ACCESSIBILI A TUTTI

a cura di
INU - URBIT

Il Progetto INU “Città accessibili a tutti” ha messo in evidenza l’importanza di costruire il sistema dell’accessibilità laddove la finalità supera la logica del singolo intervento di superamento delle barriere per un traguardo più ampio della qualità complessiva, si tratta di un’impostazione che è ribadita spesso nelle Linee guida pubblicate in <http://atlantecittaccessibili.inu.it>.

Nel più ampio concetto di accessibilità e inclusione per tutti, nel quale si considerano le limitazioni imposte all’autonomia delle persone prodotte da barriere fisiche, sensoriali, percettive, intellettive, di genere ma anche culturali, sociali, economiche e ambientali, i temi centrali del bando 2022 riguardano prioritariamente: il benessere delle persone; la vitalità urbana; la mobilità attiva; l’abitare; le prestazioni della città pubblica; l’ambiente e la sostenibilità; la valorizzazione e la fruizione del patrimonio artistico e culturale; l’apporto di soluzioni tecnologicamente avanzate e innovative per innalzare la qualità della vita.

Le Sezioni del bando 2022 inerente le Tesi di laurea magistrali e le Ricerche-studi riguardano le parti urbane (centri storici, quartieri periferici, spazi pubblici, edifici) e le dimensioni vaste (città, ambiti rurali, territori). La consegna dei premi sarà anche l’occasione, attraverso il coinvolgimento di studiosi e osservatori, per riflettere sulle tendenze espresse dal mondo dell’università al fine di individuare le probabili prospettive di sviluppo che gli ambiti dell’accessibilità e dell’inclusione per tutti stanno seguendo.

PROGRAMMA

Motivazioni e attese:

Alessandro Bruni, *Coordinatore Città accessibili a tutti, INU-URBIT*

Premiazione del concorso 2022

Consegnano i premi:

Giordana Castelli, *CNR, Consiglio Nazionale delle Ricerche*

Maurizio Caviglia, *Camera di Commercio di Genova*

Gabriella Cetorelli, *MIC, Ministero della Cultura*

Piera Nobili, *CERPA Italia Onlus*

Conduce:

Iginio Rossi, *Coordinatore Città accessibili a tutti, INU-URBIT*



Giovedì 13 ottobre
Sala Federico Oliva

inizio lavori 14.30
fine lavori 18.30

LE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

a cura di
INU - URBIT

Introdotte con il DM 162/2019, quando ancora non si rischiava di andare in crisi per la insufficienza energetica e i proibitivi costi d'acquisto, le Comunità energetiche rinnovabili (CER) rappresentano una direzione per stimolare gruppi di persone a dotarsi di impianti condivisi per la produzione e l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili. Una idea semplice che prefigura lo sviluppo di energia a chilometro zero e che, attraverso il recepimento della Direttiva europea RED 11 e i finanziamenti del PNRR, può incidere in modo significativo al raggiungimento della autonomia energetica; una dimensione progettuale locale, di quartiere ma non solo, con impianti condivisi di produzione e autoconsumo.

La Regione Emilia Romagna ha recentemente approvato la legge n. 5/2022 per la promozione delle CER e degli autoconsumatori che agiscono collettivamente. Se la strada indicata fa immaginare un grande interesse, per i benefici sociali, ambientali ed economici, sarà necessario rimuovere gli ostacoli per favorire l'aggregazione, l'accesso ai finanziamenti, l'individuazione degli spazi e delle soluzioni progettuali.

In questa sessione tematica una pluralità di attori presenta da diverse angolazioni aspetti delle Comunità energetiche, nell'auspicio che la specificità energetica si innesti nella più variegata qualità del tessuto urbano.

PROGRAMMA

Introduce

Ennio Nonni, INU – URBIT

Relazioni

1. Esplode l'interesse in tutta la penisola per le CER

“Le comunità energetiche rinnovabili per un paesaggio che cambia”

Enzo Scandurra, Università Sapienza Roma

“Transizione concreta alle rinnovabili: le comunità energetiche rinnovabili”
Leonardo Setti, UNIBO, fondatore delle Comunità e città solari

“Un focus sulle energie comuni: un strada obbligata per la sostenibilità”
Luigi Di Marco, Alleanza per lo sviluppo sostenibile ASVIS

“L'iniziativa pubblica come motore per le CER in Friuli Venezia Giulia”
Matteo Mazzolini, Direttore Agenzia per l'energia del Friuli Venezia Giulia

2. Attori in campo per le Comunità energetiche rinnovabili

“Sinergie. Sviluppo di comunità energetiche rinnovabili a impatto sociale”
Sara Leporati, Fondazione Compagnia di San Paolo – Torino

“Alternative - promuovere la diffusione di CER per un futuro alternativo al fossile”
Federico Beffa, Fondazione Cariplo

“Il supporto alle CER del territorio cuneese”
Andrea Alfieri, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

“La transizione energetica parte dai territori”
Diego Finelli, Banca Etica Torino
Chiara Brogi, Cooperativa ènostra

Conclusioni

Giovanni Fini, INU, Comune di Cesena



Giovedì 13 ottobre
Sala Edoardo Salzano

inizio lavori 14.30
fine lavori 18.30

LA SCELTA DEL SAGGIO DI SCONTO NELLE VALUTAZIONI PRIVATE E PUBBLICHE. RISCHIO, TEMPO, VALORE NELLE SFIDE DELLO SVILUPPO URBANO. PRIMA SESSIONE. IL TASSO DI SCONTO PRIVATO

a cura di
SIEV

Il saggio di sconto nelle valutazioni di immobili e di progetti basate sulla capacità di generare flussi finanziari/economici in ambito sia privato che pubblico, è il parametro, contemporaneamente, più importante e più problematico da definire. In campo privato, tempo, inflazione, mercati finanziari, politica monetaria, rendimenti di investimenti alternativi sono variabili essenziali da considerare nella scelta del saggio. In ambito pubblico, la scelta del saggio di sconto nella valutazione di progetti di investimento – specie se di lungo periodo e dalle rilevanti implicazioni sociali ed ambientali – sconta ulteriori problematiche, confrontandosi con questioni di carattere politico ed etico, come l'equità distributiva intra ed intergenerazionale, la precisione della stima degli effetti extra mercantili, le previsioni nei tassi di sviluppo e di innovazione tecnologica e digitalizzazione, e molti altri ancora. Il convegno si propone di approfondire la relazione tra rischio e incertezza, tempo e valore nelle valutazioni private e pubbliche nei diversi approcci metodologici. Il convegno si articola in due sessioni.

La prima sessione sarà dedicata agli aspetti teorici ed operativi relativi alla scelta del saggio nella stima di immobili mediante la capitalizzazione dei redditi e nella valutazione di investimenti immobiliari mediante lo sconto all'attualità dei flussi di cassa. La seconda sessione si concentra sulla valutazione degli investimenti dalle rilevanti implicazioni sociali e ambientali e ospita approfondimenti e riflessioni sugli approcci metodologici relativi alla scelta del tasso di sconto sociale nell'Analisi Costi Benefici e nell'Analisi Costi Efficacia, e su come i fattori tempo e incertezza si possono includere nelle procedure di analisi Multicriterio.

Comitato
scientifico-organizzativo
del seminario:

Marta Bottero
Chiara D'Alpaos
Patrizia Lombardi
Alberto Maria Lunghini
Benedetto Manganelli
Pierluigi Morano
Alessandra Oppio
Paolo Rosato
Stefano Stanghellini

90

PROGRAMMA

Introduzione e saluti iniziali

Paolo Rosato, Università degli studi di Trieste, Presidente SIEV

Prima Sessione: Il tasso di sconto privato

Moderatore

Antonio Nesticò, Università degli studi di Salerno

Relazione introduttiva “Le operazioni di sconto nelle stime immobiliari. Peculiarità e criticità nella scelta del tasso”

Benedetto Manganelli, Università degli studi della Basilicata

Alberto Maria Lughini, Presidente Reddy's Group srl

Presentazione dei contributi

“Potential of the real options theory and decision tree analysis in coping with investment risks and uncertainty”

Chiara D'Alpaos, **Paolo Rosato**, **Alexis Tsoukias**

“La DCFA regressa e le evidenze delle nuove costruzioni residenziali a Roma”

Maurizio D'Amato, **Mauro Iacobini**

“Determinazione dei differenziali di rischio nel saggio di rendimento dei capitali industriali tramite Analytic Hierarchy Process ed Expert Analysis”

Fabrizio Battisti, **Orazio Campo**

91

“La ricerca del saggio di capitalizzazione per la stima di immobili storici. Il caso di un Convento del ‘600”

Sebastiano Carbonara, Lucia Della Spina, Davide Stefano

“Un’analisi delle relazioni funzionali tra i fattori di rischio immobiliare ed il saggio di capitalizzazione per il settore residenziale della città di Roma”

Benedetto Manganelli, Debora Anelli, Francesco Tajani, Pierluigi Morano

“Il saggio di sconto nella valutazione di progetti di investimento pubblico realizzati in PPP: un modello analitico impostato su dati di sistema sperimentati”

Maria Rosaria Guarini, Pierluigi Morano, Alessandro Micheli

“Un approccio deduttivo per la stima del discount rate applicato alle stime immobiliari mediante la Discounted Cash Flow Analysis”

Marco Locurcio, Francesco Tajani, Pierluigi Morano, Rossana Ranieri

“L’impatto dei criteri ESG nell’investimento immobiliare: il caso di un’impresa produttiva”

Sandro Danesi

“Il rendimento dell’investimento immobiliare residenziale a cavallo del millennio: saggi di rendimento interno e capital asset pricing model”

Paolo Rosato, Chiara D’Alpaos, Raul Berto

Chiusura della prima sessione





Giovedì 13 ottobre
Sala Paolo Avarello

inizio lavori 14.30
fine lavori 18.30

TRANSIZIONI URBANE COOPERATIVE

a cura di
Legacoop Abitanti

L'incombente crisi sociale e i processi trasformativi nelle città e sui territori hanno bisogno di cooperazione. Le transizioni in atto sono state occasione per riorganizzare il "fare" della cooperazione sociale e di abitanti nella direzione della trasversalità di azione e della sostenibilità globale, contribuendo all'affermarsi di un ripensamento delle relazioni fra istituzioni e società, fra pubblica amministrazione e soggetti dell'economia sociale con i quali costruire linguaggi comuni e condividere finalità di interesse generale in un percorso che non sia solo di ascolto, ma di inclusione, partecipazione, deliberazione nella quale si compongano i differenti interessi. Legacoop Sociali e Legacoop Abitanti presentano *Transizioni Urbane Cooperative*, avvio di un progetto editoriale di Fondazione Barberini: una ricerca per la costruzione di strumenti di coprogettazione e valutazione di impatto – realizzata insieme al Politecnico di Milano (Real Estate Center REC, laboratorio del Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito e Tiresia, centro di ricerca del Dipartimento di Ingegneria Gestionale) e con il sostegno di Coopfond- nei quali la cooperazione si propone come sistema di impresa in un'ottica di filiera cooperativa, intesa non come catena sequenziale di funzioni, ma come produzione di valore attraverso l'ibridazione di competenze e risorse, in un ruolo di advisor dei soggetti pubblici. Nell'ambito dell'iniziativa verranno inoltre presentati progetti che hanno attivato reti e gestito partnership complesse, che saranno osservati con la lente degli strumenti della progettazione e della valutazione e messi in dialogo con interlocutori delle pubbliche amministrazioni.

PROGRAMMA

Introduce e modera

Roberto Lippi, *Direttore Fondazione Barberini*

Transizioni Urbane Cooperative:

Angela Silvia Pavesi e Genny Cia, *Real Estate Center del Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito, Politecnico di Milano*

Valentina Tosi, *Tiresia -School of Management, Politecnico di Milano*

Paola Bellotti, *Direttrice Area Sostenibilità e Sviluppo Coopfond*

Carlo Cellamare, *Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale, La Sapienza Università di Roma*

Le sfide sistemiche della rigenerazione urbana e la Cooperazione:

Eleonora Vanni, *Presidente Legacoopsociali*

Rossana Zaccaria, *Presidente Legacoop Abitanti*

"Ospitalità Solidale"

Sara Travaglini, *Presidente Cooperativa Dar Casa*

"Fai la Casa Giusta"

Tancredi Attinà, *Vice Presidente Coopertoscana*

Giulia Maraviglia, *Sociolab Società Cooperativa e Impresa Sociale*

David Pasqualetti, *Responsabile Tecnico di Settore Salute Mentale, Dipendenze e Marginalità" Cooperativa Sociale G. Di Vittorio"*

Michele Vignali, *Presidente Coob Consorzio Cooperative Sociali per l'inclusione Lavorativa*

“Integrazione tra modelli gestionali e tecnologia per migliorare la sostenibilità ambientale, sociale ed economica: la proposta C.N.S. – FINABITA”

Luigi Zucchelli, Direttore Area Tecnica Integrata e Sviluppo C.N.S.

Fabio Bastianelli, Amministratore Finabita Spa

“Villaggio Gandusio”

Maria Sole Spagoni, Coordinatrice progetti di mediazione sociale e lavoro di comunità, Cooperativa Open Group

“Senior Housing Nichelino”

Massimo Rizzo, Presidente Cooperativa G. Di Vittorio TO

“Quartiere – Laboratorio Caleidoscopio”

Luca Borghi, Presidente Cooperativa Andria

Francesco Peggi, Educatore Cooperativa

Valentina Bertani, Educatrice Cooperativa Accento

Rigenerare il rapporto con la Pubbliche Amministrazioni:

Marcello Capucci, Responsabile del servizio Qualità urbana e Politiche abitative, Regione Emilia-Romagna

Serena Spinelli, Assessore Politiche sociali, edilizia residenziale pubblica e cooperazione internazionale, Regione Toscana

Chiara Caucino, Assessore Infanzia, genitorialità e ruolo della famiglia nelle politiche del bambino, Politiche della casa Regione Piemonte

Alan Christian Rizzi, Assessore alla Casa e Housing Sociale, Regione Lombardia





Giovedì 13 ottobre
Urbanpromo OFF

dalle 19.00
alle 20.30
(su invito)

VISITA GUIDATA ALLE GALLERIE D'ITALIA

in collaborazione con
*Fondazione Compagnia
di San Paolo*

Le Gallerie d'Italia di Torino offrono l'opportunità ai partecipanti di Urbanpromo di visitare gli spazi del prestigioso Palazzo Turinetti, sede legale e storica di Intesa Sanpaolo, con le mostre e le collezioni in esso ospitate.

Palazzo Turinetti di Pertengo è un edificio nobiliare di origini seicentesche. Commissionato dal Marchese Giorgio Turinetti di Priero, banchiere del Ducato di Savoia, il palazzo si affaccia con il lungo porticato su piazza San Carlo a qualificare, in concerto con gli altri edifici, l'armonioso disegno unitario del salotto della città.

Le Gallerie d'Italia di Torino, quarta sede dopo Milano, Napoli e Vicenza, sono state inaugurate il 16 maggio 2022. Il progetto architettonico firmato da Michele De Lucchi – AMDL Circle trasforma gli spazi di Palazzo Turinetti in un luogo unico dove fotografia e video arte documentano e conservano immagini, avvenimenti, riflessioni per promuovere i temi legati all'evoluzione della sostenibilità.



VENERDÌ 14 OTTOBRE 2022



Venerdì 14 ottobre
Sala Giovanni Astengo

inizio lavori 9.30
fine lavori 13.30

LA RIGENERAZIONE DELLE AREE FERROVIARIE DI TORINO: IL FUTURO DELL'AREA LINGOTTO

a cura di
FS Sistemi Urbani
(Gruppo FS Italiane)

FS Sistemi Urbani è la società capofila del nuovo Polo Urbano del Gruppo FS Italiane, la cui mission consiste nella valorizzazione del potenziale di rigenerazione urbana del patrimonio immobiliare del Gruppo, anche attraverso soluzioni di intermodalità e di logistica di primo e ultimo miglio nelle aree cittadine. Sostenibilità ambientale, sociale ed economica e coinvolgimento degli stakeholder rappresentano due dei principali driver dei progetti portati avanti dalla società, che nel corso degli anni si è interfacciata con numerosi operatori di settore ed enti locali.

Nell'edizione 2019 di UrbanPromo "Progetti per il Paese" svoltasi a Torino, FS Sistemi Urbani ha partecipato illustrando gli esiti del Workshop "Rail City Lab" – evento organizzato da FS Sistemi Urbani in collaborazione con il Comune di Torino – che ha rappresentato, nelle tre giornate di discussione e confronto, un importante momento di condivisione di idee e di obiettivi tra amministrazioni locali, stakeholder, accademici e cittadini, sulla rigenerazione urbana dei circa 500.000 mq delle aree ferroviarie dismesse. Nel 2020 il progetto "Rail City Lab" ha vinto il Premio Urbanistica per la categoria "Rigenerazione ambientale, economica e sociale" nell'ambito del concorso indetto dalla rivista scientifica dell'INU (Istituto Nazionale di Urbanistica) sui progetti più apprezzati ad Urbanpromo, evento nazionale di riferimento per la rigenerazione urbana organizzato dall'INU e da Urbit (Urbanistica Italiana Srl).

Oggi, FS Sistemi Urbani vuole fare il punto sul processo di rigenerazione urbana avviato con il Comune e la Regione e condividere le azioni da porre in essere per gli scenari futuri di rigenerazione e di utilizzo, anche temporaneo, delle aree ferroviarie dismesse destinate a diventare i nuovi poli urbani.

PROGRAMMA

Saluti istituzionali

"Il ruolo del nuovo Polo Urbano nell'ambito del Gruppo FS Italiane"
Umberto Lebruto, CEO FS Sistemi Urbani

Comune di Torino

Regione Piemonte

Il Polo Urbano: progetti immobiliari nel Nord Ovest

"Il Polo Urbano e i progetti strategici del Nord Ovest"
Giuseppe Savoia, Responsabile Area Nord Ovest e Area Lombardia FS Sistemi Urbani

"La rigenerazione delle ex aree ferroviarie torinesi: un focus sull'area Lingotto"
Alessandra Cautillo, Responsabile Progetto Torino FS Sistemi Urbani

Tavola rotonda

Progetti di rigenerazione urbana in Italia

Raffaele Laudani, Assessore all'Urbanistica, Comune di Bologna

Benedetto Camerana, founder Camerana & Partners

Giuseppe Martino Di Giuda, Vice-Rettore per la digitalizzazione, programmazione, sviluppo e valorizzazione del patrimonio edilizio, Università di Torino

Conclusioni



Venerdì 14 ottobre
Sala Giuseppe
Campos Venuti

inizio lavori 9.30
fine lavori 13.30

QUALE CITTÀ PUBBLICA DOPO IL PNRR?

a cura di
INU - URBIT

Le risorse comunitarie destinate alla riqualificazione ed al rinnovo delle infrastrutture, delle attrezzature e degli edifici che formano la “città pubblica”, fra cui spiccano soprattutto quelle rese disponibili dal PNRR, costituiscono una opportunità storica straordinaria per le Amministrazioni delle nostre città.

Il loro impiego nell’ambito di programmi di valenza urbanistica, quali i PINQuA, od anche mediante l’integrazione nello spazio urbano delle opere realizzabili per mezzo di più linee di finanziamento, merita di essere stimolato, conosciuto, valorizzato, perché funzionale alla rigenerazione di intere parti di città.

Dopo l’ampia rassegna dei PINQuA svolta in occasione della scorsa edizione, quest’anno Urbanpromo presenta ulteriori progetti di PINQuA valutati positivamente e finanziati dal MIMS. Nello stesso tempo, Urbanpromo allarga la propria indagine alle esperienze dei Comuni che, nell’attesa di appaltare le opere previste dai loro PINQuA, si stanno adoperando per acquisire ulteriori risorse ed estendere la loro azione di rigenerazione ai tessuti urbani finora incapaci di offrire ai loro residenti una “città pubblica” rispondente alle necessità ed aspettative. Un terzo campo di esplorazione è rappresentato dalle politiche e dalle iniziative regionali nell’edilizia abitativa pubblica.

PROGRAMMA

Introduce e coordina

Stefano Stanghellini, *INU - URBIT*

Discutono con i relatori

Gianni Biagi, *Presidente URBIT*

Paolo Galuzzi, *Direttore di Urbanistica*

PRIMA PARTE

PINQuA, Programmi Innovativi per la Qualità dell’Abitare

“Aosta: PINQuA Quartiere Cogne: spazi, immobili, qualità ambientale e relazioni sociali”

“Aosta: Rigenerazione urbana del Quartiere Dora: come risolvere le limitazioni fisiche all’integrazione del tessuto urbano”

Loris Sartore, *Assessore all’Urbanistica, Ambiente e Pianificazione territoriale, Comune di Aosta*

Luca Caneparo, *Politecnico di Torino*

“Brindisi: il progetto di recupero dell’area del Bastione San Giacomo a Porta Lecce”

Dino Borri, *Assessore all’Urbanistica, Comune di Brindisi*

Marina Carrozzo, *Responsabile del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio, Comune di Brindisi*

“PINQuA a Varese: dall’abitare al vivere. Un progetto di comunità”

Andrea Civati, *Assessore alla Rigenerazione urbana, Mobilità e Infrastrutture, Comune di Varese*

“Dalla qualità dell’Abitare ad un piano strategico di rilancio della città: il metodo inclusivo e gli strumenti di programmazione”

Riccardo Giananneschi, *Assessore ai Lavori pubblici, Bonifiche, Edilizia pubblica, Patrimonio, Finanziamenti comunitari, Comune di Grosseto*

“Rigenerazione urbana del Comparto Sud del territorio di Caserta: Rione Acquaviva ed Area Saint Gobain”

Domenico Maietta, *Assessore all’Urbanistica e Rigenerazione urbana della Città e dei Borghi collinari, Comune di Caserta*

SECONDA PARTE

L'attuazione di piani e programmi urbanistici attraverso l'integrazione delle fonti di finanziamento

“Il nuovo Piano Urbanistico Generale del Comune di Giovinazzo”

Michele Sollecito, Sindaco di Giovinazzo (BA)

Francesco Nigro, Urbanista

“Prato 2030. Natura e inclusione sociale”

Francesco Caporaso, Responsabile Area Transizione ambientale e Resilienza urbana, Comune di Prato

Pamela Bracciotti, Responsabile Servizio Urbanistica e Transizione ecologica, Comune di Prato

“Città di Imola: dal PINQuA al Pug, mobilità sostenibile e infrastruttura verde come matrice della rigenerazione urbana”

Elisa Spada, Assessore all'Ambiente, Comune di Imola

Michele Zanelli, Assessore all'Urbanistica, Comune di Imola

TERZA PARTE

Politiche e iniziative delle Regioni

“Perugia, Alto Tevere, Terni: PINQuA e programmi di riqualificazione della Regione Umbria”

Enrico Melasecche Germini, Assessore alle Infrastrutture e politiche della casa, Regione Umbria

“Il superamento della fragilità sociale attraverso interventi di rigenerazione urbana”

Giuseppe Di Raimondo Metallo, Direttore Generale Casa e Housing Sociale, Regione Lombardia

Immacolata Vanacore, Direzione Generale Casa e Housing Sociale, Unità Organizzativa Programmi per l'offerta abitativa, Regione Lombardia

“L'edilizia sociale nelle politiche urbane”

Serena Spinelli, Assessora alle Politiche Sociali e all'Edilizia Residenziale Pubblica, Regione Toscana

“Il posizionamento dell'edilizia residenziale sociale nella rigenerazione urbana: il punto nella regione Emilia-Romagna”

Marcello Capucci, Area Rigenerazione Urbana e Politiche per l'Abitare, Regione Emilia-Romagna

Partecipano al convegno

Barbara Acreman e Paola Cianfriglia, Direzione Generale per le Politiche Abitative e la Rigenerazione Urbana, Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili



Venerdì 14 ottobre
Sala Federico Oliva

inizio lavori 9.30
fine lavori 13.30

LE FORME DEL FUTURO: TECNOLOGIE DIGITALI A SUPPORTO DELLA RESILIENZA TERRITORIALE. PRIMA SESSIONE

a cura di
INU - URBIT,
Università Iuav di
Venezia,
CNR - DIITET

L'evento esplora il potenziale ruolo delle tecnologie digitali come strumenti abilitanti a supporto di pubbliche amministrazioni, aziende e centri di ricerca, ponendosi dunque in continuità con l'evento del 2021 ed ampliandone l'indagine alle seguenti 4 aree tematiche:

- Cambiamento climatico e impatti territoriali;
- Agricoltura, cibo, metabolismo urbano e servizi ecosistemici;
- Trasporti, mobilità e servizi;
- Progetto, innovazione e partecipazione, *policy design*, co-progettazione.

L'evento è composto da 4 parti interconnesse, ciascuna delle quali indaga una delle aree tematiche elencate all'interno di una arena di esperti provenienti da Università e Centri di Ricerca, Pubbliche Amministrazioni, settore privato e settore finanziario. L'obiettivo è quello di comprendere le possibili applicazioni e implicazioni digitali su questi temi, seguendo una medesima dorsale esplorativa composta dai seguenti ambiti di indagine:

- 1) necessità, urgenze e criticità;
- 2) opportunità offerte dalle tecnologie digitali per far fronte alle difficoltà emerse;
- 3) aspetti finanziari necessari all'innovazione digitale;
- 4) possibili integrazioni tra le innovazioni digitali con gli attuali modelli di governance e gestione.

Questo schema analitico omogeneo permette un confronto diretto tra le 4 aree tematiche, consentendo di individuare sinergie, conflitti e opportunità; a questo stesso scopo, l'evento è anche l'occasione per proseguire la discussione avviata dal CNR con l'evento svolto a Expo-Dubai "Land-City-Sea scape Intelligence", finalizzato a nutrire un dialogo interdisciplinare per lo sviluppo di un Gemello Digitale della terra, della città e del mare. Infine, al fine di facilitare l'integrazione dei risultati tra le 4 sessioni tematiche, l'evento prevede la sintetizzazione degli argomenti discussi in *real time* mediante tecniche di *visual communication*.

PROGRAMMA

Primo panel: Cambiamento climatico e impatti territoriali

Introduce e modera

Denis Maragno, *Università Iuav di Venezia*

Intervengono

Emilio Fortunato Campana, *CNR*

Francesco Falcieri, *CNR*

Antonio Leone, *Università del Salento*

Piero Pelizzaro, *Comune di Bologna*

Marta Ugolotti, *Torino Urban Lab*

Leonardo Boni, *Politecnico di Milano*

Marco Valle, *Associazione Ithaca - Fondazione Links*

Secondo panel: Agricoltura, cibo, metabolismo e servizi ecosistemici

Introduce e modera

Andrea Arcidiacono, *Politecnico di Milano, Vice Presidente INU*

Intervengono*

Alberto Battistelli, *CNR*

Angelo Basile, *CNR*

*panel in corso di definizione



Venerdì 14 ottobre
Sala Edoardo Salzano

inizio lavori 9.30
fine lavori 13.30

LA SCELTA DEL SAGGIO DI SCONTO NELLE VALUTAZIONI PRIVATE E PUBBLICHE. RISCHIO, TEMPO, VALORE NELLE SFIDE DELLO SVILUPPO URBANO. SECONDA SESSIONE. IL TASSO DI SCONTO SOCIALE

a cura di
SIEV

Il saggio di sconto nelle valutazioni di immobili e di progetti basate sulla capacità di generare flussi finanziari/economici in ambito sia privato che pubblico, è il parametro, contemporaneamente, più importante e più problematico da definire. In campo privato, tempo, inflazione, mercati finanziari, politica monetaria, rendimenti di investimenti alternativi sono variabili essenziali da considerare nella scelta del saggio. In ambito pubblico, la scelta del saggio di sconto nella valutazione di progetti di investimento – specie se di lungo periodo e dalle rilevanti implicazioni sociali ed ambientali – sconta ulteriori problematiche, confrontandosi con questioni di carattere politico ed etico, come l'equità distributiva intra ed intergenerazionale, la precisione della stima degli effetti extra mercantili, le previsioni nei tassi di sviluppo e di innovazione tecnologica e digitalizzazione, e molti altri ancora. Il convegno si propone di approfondire la relazione tra rischio e incertezza, tempo e valore nelle valutazioni private e pubbliche nei diversi approcci metodologici.

Il convegno si articola in due sessioni. La prima sessione è dedicata agli aspetti teorici ed operativi relativi alla scelta del saggio nella stima di immobili mediante la capitalizzazione dei redditi e nella valutazione di investimenti immobiliari mediante lo sconto all'attualità dei flussi di cassa.

La seconda sessione si concentra sulla valutazione degli investimenti dalle rilevanti implicazioni sociali e ambientali e ospita approfondimenti e riflessioni sugli approcci metodologici relativi alla scelta del tasso di sconto sociale nell'Analisi Costi Benefici e nell'Analisi Costi Efficacia, e su come i fattori tempo e incertezza si possono includere nelle procedure di analisi Multicriterio.

Comitato
scientifico-organizzativo
del seminario:

Marta Bottero
Chiara D'Alpaos
Patrizia Lombardi
Alberto Maria Lunghini
Benedetto Manganelli
Pierluigi Morano
Alessandra Oppio
Paolo Rosato
Stefano Stanghellini

110

PROGRAMMA

Modera

Marta Bottero, *Politecnico di Torino*

Relazione introduttiva

“Il controverso dibattito sulla scelta del saggio sociale di sconto”

Paolo Rosato, *Università degli studi di Trieste, Presidente SIEV*

Presentazione dei contributi

“Saggio Sociale di Sconto e Politiche di Sviluppo Urbano”

Gabriella Maselli, **Antonio Nesticò**

“Tassi di sconto impliciti nelle politiche di incentivazione per l'efficienza energetica degli edifici”

Sergio Copiello, **Edda Donati**

“Il saggio di sconto nelle valutazioni al ciclo di vita”

Elena Fregonara, **Diego Ferrando**

“SROI e strategie di valorizzazione economica del patrimonio storico: come costruire i parametri tecnici secondo un approccio partecipativo”

Cristina Coscia

“Social Return on Investment application on urban renewal projects based on Visionary Solution”

Elisa Elena Vasiliu, **Patrizia Lombardi**, **Sara Torabi**, **Adriano Bisello**

“Incertezza, rischio e dinamiche temporali: modelli dinamici e spaziali a supporto delle trasformazioni urbane e territoriali”

Marta Bottero, **Vanessa Assumma**, **Caterina Caprioli**, **Giulia Datola**

111

“Valutazioni multidimensionali dei modelli di gestione del Patrimonio Culturale,
tra vincoli di bilancio, politiche di sviluppo locale e social innovation”
Francesco Calabrò, Immacolata Lorè

“Divenire soggetti. Strutture della comunicazione economica e modi della
solidarietà sociale nel progetto d’impresa, città, paesaggio”
**Salvatore Giuffrida, Maria Rosa Trovato, Carmelo Marisca, Francesca
Campisi, Ludovica Nasca, Vittoria Ventura**

Chiusura della seconda sessione

Relazioni riassuntive dei moderatori

Antonio Nesticò e Marta Bottero

Chiusura del seminari





Venerdì 14 ottobre
Sala Paolo Avarello

inizio lavori 9.30
fine lavori 13.30

UPHD GREEN V EDIZIONE. COLLABORATIVE SUSTAINABILITY

a cura di
*Università di Udine,
Università di Cagliari,
University of Salford*

Il Convegno UPhD GREEN è dedicato alle ricerche condotte nell'ambito di dottorati che affrontano il tema dello sviluppo sostenibile, con riferimento alla pianificazione del territorio e al progetto dell'ambiente urbano. La quinta edizione del convegno chiama le/i dottorande/i a presentare strategie, progetti, strumenti e modelli di valutazione per lo sviluppo sostenibile delle città e del territorio, attraverso esperienze applicative concrete. Sarà dato maggiore rilievo alle ricerche che promuovono forme di collaborazione con enti e amministrazioni pubbliche, imprese sociali, enti del terzo settore e società civile, rispondendo agli obiettivi della Terza Missione dell'Università. L'obiettivo è evidenziare il potenziale contributo delle ricerche dottorali al raggiungimento degli "obiettivi sociali" dell'Agenda 2030 – in particolare il Goal 1 "No Povertà", il Goal 4 "Istruzione di qualità", il Goal 5 "Equità di genere" e il Goal 10 "Ridurre l'ineguaglianza" – anche mettendo in evidenza le forti interrelazioni con il Goal 11 "Città e comunità sostenibili".

PROGRAMMA

Saluti iniziali

Stefano Stanghellini, *Presidente Onorario INU*

Patrizia Lombardi, *Vice Prorettrice per Campus e Comunità Sostenibili del Politecnico di Torino, Presidente del Comitato di Coordinamento della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS)*

Silvia Brini, *Coordinatrice del Gruppo di lavoro dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) sulle aree urbane, Co-coordinatrice del Gruppo di lavoro Goal 11 "Città e Comunità sostenibili" di ASVIS*

Eva Ratti, *Co-fondatrice di Find Your Doctor*

Luana di Lodovico, *Coordinatrice del laboratorio INU Giovani*

Presentazione del convegno

"La creazione di percorsi collaborativi come strategia per la sostenibilità" **Giulia Fini, Valeria Saiu, Claudia Trillo**

Interventi

"Misurare le prestazioni del verde urbano. Due modelli a supporto della pianificazione urbanistica attuativa"

Valentina Adinolfi, *Università degli Studi di Salerno*

"Comunità Resilienti. L'exaptation applicata al cambiamento climatico come strategia di rigenerazione della città postindustriale. Caso studio: Ponte San Giovanni – Perugia"

Monica Battistoni, *Università degli Studi di Perugia*

"Città e porti nel Mediterraneo"

Dora Bellamacina, *Università Mediterranea di Reggio Calabria*

"Metabolic City: How an Ecosystemic Approach Could Help the Design of Future Cities"

Chiara Bocchino, *Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"*

"Politiche di sviluppo e paesaggio nel Mezzogiorno. Il caso dell'Area Greca di Calabria"

Pietro Bova, *Università Mediterranea di Reggio Calabria*

"Uno sviluppo sostenibile per il bacino idrografico Bolsena-Marta"

Valentina Vittoria Calabrese, *Università degli Studi di Roma "La Sapienza"*

"Dopo il MoSE: la laguna di Venezia alla prova dei cambiamenti climatici"

Camilla Cangiotti, *Università Iuav di Venezia*

"L'innovazione dei processi cognitivi per lo studio delle fragilità urbane e paesaggistiche: digital twin e GIS science per una governance in risposta all'emergenza climatica"

Giorgio Caprari, *Università degli Studi di Camerino*

METTILO IN AGENDA
#stiamoagenda

Il convegno fa parte
del palinsesto del
"Festival dello Sviluppo
Sostenibile 2022"
organizzato da ASviS –
Alleanza Italiana per lo
Sviluppo Sostenibile

Informazioni sul sito:
Festival dello Sviluppo
Sostenibile 2022

“Azioni di inverdimento per spazi urbani resilienti e adattivi”

Valentina Cechet, *Università degli Studi di Trieste*

“Verso nuovi paesaggi originari: la rinaturalizzazione come progetto di sostenibilità”

Alberto Cervesato, *Università degli Studi di Trieste*

“Sviluppo e diffusione dell'economia circolare nell'industria delle costruzioni attraverso l'applicazione di modelli imprenditoriali innovativi”

Edda Donati, *Università Iuav di Venezia*

“Un sistema di supporto alle decisioni per la transizione green della logistica portuale”

Benedetta Ettore, *Università della Campania* “Luigi Vanvitelli”

“Gli spazi del silenzio: sordità, spazi pubblici e spazi di fruizione pubblica”

Marina Fanari, *Università degli Studi di Cagliari*

“Il ruolo della ciclogistica nella lettura e nella riscrittura dello spazio urbano”

Samuel Fattorelli, *Università Iuav di Venezia*

“Localizing 2030 Agenda: an analytical approach to operationalise SDG 11 indicators”

Marika Gaballo, *Politecnico di Torino*

“The role of evaluation in architectural design: how to support value creation in architecture”

Beatrice Mecca, *Politecnico di Torino*

“Architectural Heritage Resilience: toolkit, scenarios, and evaluation processes”

Umberto Mecca, *Politecnico di Torino*

“Politiche per la casa e piano locale: la questione abitativa all'interno delle strategie di rigenerazione urbana in Italia e in Europa”

Margherita Meta, *Università degli Studi di Roma* “La Sapienza”

“Vertical farming: progetto di architettura e strategie urbane”

Alba Pauli, *Università degli Studi di Bologna*

“Caratteri della Città-Porto. Geografie, dualità e valori in transizione in uno spazio conteso”

Marta Racioppi, *Università degli Studi di Roma* “La Sapienza”

“Rigenerazione urbana, adattamento climatico e città storica. Azioni, strumenti, dispositivi pratiche per una strategia integrata tra urbanistica ed ecologia”

Rosa Romano, *Università degli Studi di Roma* “La Sapienza”

“La residenza collettiva a uso temporaneo come strumento di rigenerazione dei centri storici. Nuovi metodi e modelli progettuali per attivare processi integrati di riqualificazione urbana e di coesione sociale”

Valentina Spagnoli, *Università degli Studi di Firenze*

“Who stay close, go farther: the role of energy communities in achieving a low-carbon society”

Andrea Taffuri, *Politecnico di Torino / Istituto Universitario di Studi Superiori* “IUSS” di Pavia

“MedCoast AgroCities. New operational strategies for the development of the Mediterranean agro-urban areas”

Giorgia Tucci, *Università degli Studi di Genova*

Discussione:

Massimo Angrilli, Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara, Dipartimento di Architettura

Ivan Blečić, Università degli Studi di Cagliari, Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura

Camillo Boano, Politecnico di Torino, Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio

Maria Cerreta, Università degli Studi di Napoli Federico II, Dipartimento di Architettura

Maurizio Errigo, Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura

Filippo Magni, Università Iuav di Venezia, Dipartimento Culture del Progetto

Israa Mahmoud, Politecnico di Milano, Dipartimento di Architettura e Studi Urbani

Conclusioni





Venerdì 14 ottobre
Sala Giuseppe
Campos Venuti

inizio lavori 14.30
fine lavori 17.30

L'ESTENSIONE DELLE PRATICHE VALUTATIVE: IL PRINCIPIO DNSH

a cura di
ASSURB

La normativa sulla Tassonomia europea delle attività ecosostenibili — di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 — individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare “danno significativo” (Do No Significant Harm) ai sei obiettivi ambientali contemplati dallo stesso Regolamento. Il principio DNSH è anche stato posto alla base del PNRR e del Next Generation UE, le misure messe in atto dall'Unione Europea per stimolare la ripresa in seguito alla pandemia Covid-19.

Si tratta di una terminologia che è entrata in uso comune, ma che ai più (anche ai professionisti che si trovano ad “attuare” le misure del PNRR) rimane sconosciuta nella sua applicazione e nella sua filosofia. Pertanto, appare importante affrontare in modo operativo tale nuova tematica, in modo da fornire gli strumenti tecnici e culturali per permettere un corretto approccio amministrativo, nel senso pieno del termine, ovvero quello di “amministrare” il capitale naturale nei processi trasformativi (in altre parole, “pianificare”).

Vengono pertanto coinvolti attori privilegiati del processo introdotto, in modo da proporre un processo di empowerment nello specifico settore: il suo campo di applicazione non è limitato alla presente contingenza, dettata dall'agenda del PNRR, ma rappresenta un diverso (più ampio e corretto) approccio progettuale, che deve diventare “patrimonio condiviso” di tutti gli operatori della trasformazione/conformazione del territorio.

Ovviamente, tra tali operatori vanno ricompresi non solo le figure “tecniche” ma anche gli assuntori delle “politiche” che generano tali trasformazioni, che necessariamente dovrebbero confrontarsi con la (abusato termine) sostenibilità.

PROGRAMMA

“Una introduzione: Pianificare come valutare”
Markus Hedorfer, *Presidente ASSURB*

Relazioni

“PNRR e DNSH: una strategia per il futuro”
Carmela Giannino, *Unità di missione PNRR, Ministero dell'Istruzione*

“Il DNSH, questo sconosciuto”
Pasquale De Toro, *Università degli Studi di Napoli Federico II*

“Applicazione del DNSH nel PNRR: luci e ombre”
Urbano Barelli, *Project Manager della Regione Lombardia “Valutazioni e autorizzazioni ambientali” per il PNRR*

“Tecnicalità del DNSH: un approccio empirico”
Gabriella Chiellino, *Presidente eAmbiente*

“Valutazioni ambientali nell'approccio disciplinare”
Giuseppe De Luca, *Università di Firenze*

“Valutazioni ambientali nella professione urbanistica”
Luca Rampado, *Vicepresidente ASSURB*

Modera
Alessandro Calzavara, *Presidente ASSURB 2010-2019*



Venerdì 14 ottobre
Sala Federico Oliva

inizio lavori 14.30
fine lavori 18.30

LE FORME DEL FUTURO: TECNOLOGIE DIGITALI A SUPPORTO DELLA RESILIENZA TERRITORIALE. SECONDA SESSIONE

a cura di
INU - URBIT,
Università Iuav di
Venezia,
CNR - DIITET

L'evento esplora il potenziale ruolo delle tecnologie digitali come strumenti abilitanti a supporto di pubbliche amministrazioni, aziende e centri di ricerca, ponendosi dunque in continuità con l'evento del 2021 ed ampliandone l'indagine alle seguenti 4 aree tematiche:

- Cambiamento climatico e impatti territoriali;
- Agricoltura, cibo, metabolismo urbano e servizi ecosistemici;
- Trasporti, mobilità e servizi;
- Progetto, innovazione e partecipazione, *policy design*, co-progettazione.

L'evento è composto da 4 parti interconnesse, ciascuna delle quali indaga una delle aree tematiche elencate all'interno di una arena di esperti provenienti da Università e Centri di Ricerca, Pubbliche Amministrazioni, settore privato e settore finanziario. L'obiettivo è quello di comprendere le possibili applicazioni e implicazioni digitali su questi temi, seguendo una medesima dorsale esplorativa composta dai seguenti ambiti di indagine:

- 1) necessità, urgenze e criticità;
- 2) opportunità offerte dalle tecnologie digitali per far fronte alle difficoltà emerse;
- 3) aspetti finanziari necessari all'innovazione digitale;
- 4) possibili integrazioni tra le innovazioni digitali con gli attuali modelli di governance e gestione.

Questo schema analitico omogeneo permette un confronto diretto tra le 4 aree tematiche, consentendo di individuare sinergie, conflitti e opportunità; a questo stesso scopo, l'evento è anche l'occasione per proseguire la discussione avviata dal CNR con l'evento svolto a Expo-Dubai "Land-City-Sea scape Intelligence", finalizzato a nutrire un dialogo interdisciplinare per lo sviluppo di un Gemello Digitale della terra, della città e del mare. Infine, al fine di facilitare l'integrazione dei risultati tra le 4 sessioni tematiche, l'evento prevede la sintetizzazione degli argomenti discussi in *real time* mediante tecniche di *visual communication*.

PROGRAMMA

Terzo panel: Trasporti, servizi e mobilità

Introduce e modera

Michele Osella, *Fondazione Compagnia di San Paolo*

Intervengono

Paolo Ravazzani, *CNR*

Giovanni Felici, *CNR*

Bernardino Chiaia, *Presidente Infra.to - Infrastradati.To Srl*

Umberto Lebruto, *FS Sistemi Urbani*

Valentina Berbotto, *Intesa Sanpaolo Innovation Center*

Roberto Nastri, *AUDIS - Associazione Aree Urbane Dismesse*

Enrico Pochettino, *Gruppo IREN*

Quarto panel: Progetto, innovazione e partecipazione, policy design, co-progettazione

Introduce e modera

Roberto Malvezzi, *CNR*

Intervengono

Michele Talia, *INU*

Giordana Castelli, *CNR*

Dino Borri, *Comune di Brindisi*

Fabio Finocchiaro, *Comune di Catania*

Guglielmo De Gennaro, *AgID - Agenzia per l'Italia Digitale*

Alessandro Seravilli, *Sis.Ter Srl*



Venerdì 14 ottobre
Sala Edoardo Salzano

inizio lavori 14.30
fine lavori 17.30

AGENDE URBANE DEL CIBO. LO STRUMENTO DEL LIVING LAB COME PROMOTORE DI NUOVI MODELLI ALIMENTARI

a cura di
Università Iuav di Venezia

L'Unione Europea sta riconoscendo le questioni legate al cibo come temi urbani urgenti e, oltre alla PAC, negli ultimi anni ha promosso ulteriori programmi per rendere il sistema alimentare più compatibile con l'ambiente, più resiliente ai cambiamenti climatici e più equo nelle relazioni tra attori e tra territori.

In questo contesto si sviluppa il progetto Cities2030, finanziato dal programma europeo Horizon 2020, che riunisce 40 partner europei coinvolti a vario titolo nelle diverse fasi del sistema alimentare. L'obiettivo principale del progetto è quello di sviluppare nuove politiche e pratiche alimentari in grado di riorientare i sistemi esistenti verso modelli più sostenibili, resilienti ed equi. La metodologia concordata dai partner prevede il coinvolgimento di tutti i gruppi di interesse e gli attori dell'arena del sistema cibo, attraverso l'attivazione di Policy and Living Labs urbani. Questi City Region Food System Labs (CRFS Labs) dovranno lavorare alla costruzione di nuove politiche urbane e progetti pilota in grado di attivare processi di innovazione nel sistema alimentare di riferimento.

La sessione propone un approfondimento sul lavoro che stanno conducendo alcuni partner di progetto italiani e intende stimolare il confronto e dibattito con esperienze analoghe che hanno utilizzato simili metodologie.

PROGRAMMA

Relazioni

“Cities2030”

Manuela Massi e Francesca Borga, EPC European Project Consulting srl

“CRFS Lab di Vicenza”

Marta Mignone, Comune di Vicenza

Chiara Guglielmini, Biblioteca La Vigna

“CRFS Lab del Cilento”

Alessio Corti, Future Food Institute

“CRFS Lab della Laguna di Venezia”

Maria Chiara Tosi e Marta De Marchi, Università Iuav di Venezia

Discussant

Egidio Dansero, Politecnico di Torino, Rete Italiana Politiche Locali del Cibo

Andrea Calori, ESTà Economia e Sostenibilità

Matteo Giacomelli, Borgofuturo



Venerdì 14 ottobre
Sala Paolo Avarello

inizio lavori 14.30
fine lavori 17.30

a cura di
Università Iuav di Venezia

GOVERNANCE DELLE AREE UMIDE. I CONTRATTI DI AREA UMIDA ATTIVI NELLA COSTA NORD ADRIATICA: SINERGIE E CRITICITÀ.

A poco più di un anno dalla firma del Contratto di Area Umida della Laguna Nord di Venezia urge un confronto tra Contratti di Area Umida attivi e sottoscritti nella costa nord adriatica per la presentazione e il coordinamento delle rispettive finalità, caratteristiche e azioni. Quali strumenti e modelli di governance adottati stanno funzionando? Come procedere l'implementazione dei Programmi d'azione e le relazioni tra i firmatari e i Contratti che riguardano uno stesso territorio? Come far emergere una "scienza ecopolitica" che tenga conto del diritto della natura uscendo dalla dinamica "protettiva" o speculativa?

Ne discuteranno i portavoce dei Contratti di Laguna di Caorle, Merano, Istria, Laguna nord di Venezia e Costa Veneta, assieme alla Regione Veneto, VeGal, Osservatorio Nazionale dei Contratti di Fiume e al progetto europeo WaterLands.

PROGRAMMA

Cristiana Bragato*, CdAU di Marano

Silvia Buttignoni, CdAU Istria

Maria Chiara Tosi, Maria Giulia Cantaluppi, Marta De Marchi, CdAU,
Laguna Nord di Venezia

Laura Mosca, Contratto di Costa Veneta

Graziano Paulon*, CdAU Laguna di Caorle

Discussant

Giancarlo Gusmaroli, esperto di Governance ambientale

Cinzia Gozzo*, VeGal

Margherita Scapin, progetto WaterLands

Nicolò D'Este*, Comune di Cavallino Treponti

* in attesa di conferma



con il patrocinio di



promotori



con la partecipazione
e il sostegno di



partnership



enti co-organizzatori



media partner

